

## PROGRAMMI DEI CORSI

### 10190 GLI INIZI DELLA CRISTOLOGIA NEOTESTAMENTARIA

ANTONIO PITTA

2° semestre Mercoledì 1-2 – 3 CFU

Il corso intende focalizzare l'attenzione sulle prime attestazioni della cristologia neotestamentaria trasmesse nelle lettere paoline. In particolare saranno analizzati i frammenti pre-paolini espliciti, come quelli di *1Cor* 11,23-25 e *1Cor* 15,3-5, e quelli impliciti, identificati attraverso la critica letteraria, come quelli di *1Ts* 1,9-10; *1Cor* 8,6; *Gal* 1,4; *Rm* 1,3-4; 3,25; *Fil* 2,6-11. Come i diversi frammenti cristologici menzionati si rapportano fra loro e quali sistemi di cristologia arcaica veicolano? In che modo tali frammenti si relazionano al resto del NT. Mediante lo studio di commentari esegetici e di monografie specifiche, ogni studente sceglierà un frammento e lo analizzerà in termini di confronto con altri frammenti e di composizione cristologica propria.

#### Bibliografia

R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria*. I. *Gli inizi*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1996.

A. PITTA, *I frammenti prepaolini*, in *Sinossi paolina bilingue*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013, 174-183.

### 10192 RELIGIONI E RICERCA DELLA SAPIENZA

JAE-SUK LEE

1° semestre Mercoledì 1-2 – 3 CFU

Le religioni vengono considerate come vie di sapienza, la quale talvolta diventa sinonimo della salvezza. Il corso analizza alcuni testi sacri e dottrine delle religioni monoteistiche, considerate religioni rivelate e profetiche, e delle religioni mistiche e sapienziali dell'Oriente (Induismo, Buddhismo, Confucianesimo e Taoismo). Si dà attenzione alla dimensione di sapienza universale e storica delle tradizioni monoteistiche nel confronto con la gnosi, nonché alla conoscenza intuitiva e "non-duale" dell'Oriente. L'obiettivo del corso è duplice: 1) esplorare il ruolo importante della sapienza nelle grandi religioni del mondo approfondendo la dimensione della sapienza vissuta collocandola di fronte alla nozione di amore; 2) riconoscere l'identità e peculiarità della sapienza cristiana in prospettiva al dialogo interreligioso.

#### Bibliografia

A. NICACCI, *La casa della sapienza. Voci e volti della sapienza biblica*, Paoline, Cinisello Balsamo 1994.

H. CORBIN, *Storia della filosofia islamica* (trad. ital.), Adelphi, Milano 1993.

D. ACHARUPARAMBIL, *Induismo eterna ricerca della verità*, EMI, Bologna 1977.

P. WILLIAMS, *Il Buddhismo Mahayana. La sapienza e la compassione*, Ubaldini, Roma 1990.

J.-S. LEE, *Il Taoismo: misticismo della conoscenza pura ed intuitiva - secondo i canoni taoisti <Tao-Te-Ching> e <Chuang-Tzu>*, in *Lateranum* (2005), 77-114.

ID., *Sapienza nel Confucianesimo* in *Lateranum* (2012/2).

### 10218 KENOSI DI CRISTO E MISTERO DELLA CHIESA

LUBOMIR ŽAK

1° semestre Martedì 8-9 – 3 CFU

Il corso intende far conoscere un importante capitolo della cristologia e dell'ecclesiologia ortodossa dell'800 e del '900, scritto dai teologi e filosofi russi i quali, dialogando con l'idealismo tedesco e confrontandosi, criticamente o meno, con la teologia protestante, hanno prodotto un'imponente e ampiamente articolata riflessione sul tema della kenosi di Cristo (e di Dio), collocandola al centro dei loro rispettivi sistemi di pensiero. Verranno presentate, in particolare, le due correnti più significative del kenotismo ortodosso russo: la "scuola moralista" (M.M. Tareev) e la "scuola ontologico-trinitaria" (S.N. Bulgakov, P.A. Florenskij, L.P. Karsavin). La prima corrente ha elaborato un'idea etico-psicologica della kenosi, esaltando le tentazioni e le sofferenze puramente interiori di Gesù storico. La seconda corrente ha messo la kenosi di Cristo in relazione con la kenosi intratrinitaria, interpretandola non solo

come via della Rivelazione, ma anche come dinamica costitutiva della fede cristiana, di chiara impronta koinonico-agapica.

#### Bibliografia

- P. A. FLORENSKIJ, *La colonna e il fondamento della Verità. Saggio di teodicea ortodossa in dodici lettere*, tr. it., San Paolo, Milano 2010<sup>2</sup>.  
 S. N. BULGAKOV, *L'Agnello di Dio*, tr. it., Città Nuova, Roma 1990.  
 S. N. BULGAKOV, *La sofologia della morte*, tr. it., in P. CODA, *L'altro di Dio*, Città Nuova, Roma 1998, 161-222.  
 L. P. KARSAVIN, *Il poema sulla morte*, tr. it., in A. D. SICLARI, *L'estetico e il religioso in Karsavin*, Franco Angeli, Milano 1998, 53-126.

### 10227 CRISTO NEL MONDO DELLE RELIGIONI

MICHAEL FUSS

2° semestre Martedì 1-2 – 3 CFU

Gesù Cristo è vivo nella Chiesa, ma non appartiene solo ai cristiani. Mentre le altre religioni e la spiritualità contemporanea s'avvicinano alla sua figura da diversi punti di vista, ai cristiani si pone il compito di una testimonianza adeguata dell'unico Salvatore. Il corso presenta, nella sua prima parte, il Cristo nella prospettiva dell'induismo e buddhismo contemporaneo (tra l'altro, la stima del Mahatma Gandhi per Gesù; La scuola filosofica di Kyoto; "L'incontro con Gesù" del Dalai Lama). Una seconda parte tratta della metafora del "Cristo" nella religiosità non convenzionale del ventesimo secolo, approfondendo argomenti come la teosofia ed il "Vangelo dell'Acquario", la questione delle "nuove rivelazioni", il Cristo in prospettiva evoluzionistica secondo l'antroposofia, il Cristo cosmico del neo-paganesimo. Con questa panoramica di una 'cristologia' extra-biblica si mira ad una migliore conoscenza dei processi di contestualizzazione ed inculturazione del mistero messianico, nonché ad una riflessione sulle conseguenze pastorali per una approfondita testimonianza missionaria.

#### Bibliografia

- CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dominus Iesus. Dichiarazione circa l'unicità e l'universalità salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa* (6.08.2000), LEV, Città del Vaticano.  
 M. DHAVAMONY. M., *Jesus Christ in the Understanding of World Religions*, PUG, Roma 2004.  
 M. FUSS, *La figura di Cristo nelle nuove credenze religiose contemporanee*, in *Convivium Assisiense* 5(2003), 159-186.  
 M. FUSS, *New Age e nuova alleanza*, in: R. NARDIN - G. TANGORRA (a cura), *Sacramentum Caritatis*, PUL, Roma 2008, 651-663.  
 P.J. GRIFFITHS. *Christianity Through Non-Christian Eyes*, Orbis, Maryknoll NY 1990.

### 10250 INTRODUZIONE ALL'ISLAM - I

DIEGO SARRIÓ CUCARELLA

2° semestre Martedì 8-9 – 3 CFU

Il corso offre una panoramica introduttiva sugli elementi che forniscono alla religione islamica la sua identità di ieri e di oggi. Attenzione particolare sarà riservata alla figura di Muhammad, fondatore dell'Islam, e al Corano, suo testo sacro. La prima parte è dedicata al periodo della nascita dell'Islam, alla sua diffusione, alle grandi divisioni all'interno della comunità musulmana e alle diverse scuole di pensiero religioso. Il corso si propone anche di evidenziare le difficoltà che gli studiosi devono affrontare per uno studio dell'Islam in prospettiva critica e analitica, a partire dalla definizione stessa del termine *islam*: religione? cultura? civiltà? progetto politico? La seconda parte del corso si focalizza sugli aspetti e sui valori religiosi della fede musulmana, con particolare attenzione alla visione islamica del Cristianesimo. Gli obiettivi del corso sono i seguenti: (1) introdurre lo studente alla religione islamica, alle sue complessità e diversità; (2) offrire strumenti adeguati per capire e leggere l'attualità; (3) conoscere ciò che l'interlocutore musulmano pensa del Cristianesimo.

#### Bibliografia

- M. BORRMANS, *Orientamenti per un dialogo tra cristiani e musulmani*, Urbaniana University Press, 3a edizione, Roma 2015.  
 P. BRANCA, *Introduzione all'Islam*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2011.  
 P. BRANCA, *Voci dell'Islam moderno. Il pensiero arabo-musulmano fra rinnovamento e tradizione*, Marietti, Genova 2001.  
 I. ZILIO-GRANDI (trad.), *Il Corano*, Mondadori, Milano 2010.  
 C. M. GUZZETTI, *Il Corano*, 3a edizione, Elledici, Leumann 2008.  
 B. PIRONE, *Sotto il velo dell'Islam. Famiglia, educazione, sessualità: una guida per comprendere*, Edizioni Terra Santa, Milano 2014.

**10270 LA DINAMICA DELLA FEDE E LE SUE FORMULAZIONI DOTTRINALI**

GIUSEPPE PULCINELLI - NICOLA CIOLA - GIUSEPPE LORIZIO

1° semestre Martedì 3-4 – 3 CFU

Il corso intende proporre una riflessione trasversale alle specializzazioni della nostra facoltà teologica intorno al fondamento dinamico della fede nel suo rapporto con le formulazioni dottrinali nelle quali si esprime e si cristallizza. La concentrazione sul mistero cristologico soprattutto nella sezione biblica e in quella dogmatica consente di affrontare la tematica in maniera concreta ed esperienziale, piuttosto che formale. D'altra parte ci si propone, in particolare nell'approdo teologico-fondamentale, di rilevare la relazione fra la dimensione metastorica e quella dinamica del vero cristianamente inteso e di introdurre la dimensione ecclesiologica e pneumatologica nell'articolazione del tema.

*I parte (esegesi e teologia biblica): Il rapporto Vangelo/ dottrina nel Nuovo Testamento*

1. Dal vangelo predicato al vangelo narrato e dimostrato nel NT;
2. Vangelo e kerygma primitivo: relazioni e contenuti;
3. La fede di/in Gesù Cristo;
4. Gesuologia e cristologia nelle diverse professioni di fede del NT

*II parte (cristologia): Gesù Cristo nel NT e nelle formulazioni dogmatiche*

1. "Pyscatorie" et "aristotelicae"
2. De-ellenizzazione nelle formule dogmatiche cristologiche
3. Motivazione soteriologica del dogma cristologico
4. L'esperienza di Gesù e la professione di fede calcedonese

*III parte (teologia fondamentale): La verità dell'evento e lo sviluppo del dogma*

1. Sviluppo dottrinale e nucleo storico della fede.
2. Storia e dogma.
3. Le formulazioni "tende" del vero che avviene.
4. La chiesa serve del Vero (diaconia).

*Bibliografia*

La bibliografia verrà indicata da ciascun docente all'inizio della serie di lezioni che gli è affidata.

**10273 LA NOZIONE DI 'PERSONA' NELLA RIFLESSIONE TEOLOGICO-TRINITARIA E CRISTOLOGICA**

RICCARDO FERRI

1° semestre Mercoledì 1-2 – 3 CFU

Il corso intende ripercorrere, dal punto di vista storico e speculativo, il sorgere e l'evolversi del concetto di "persona", tenendo in considerazione i due principali ambiti in cui esso è venuto a configurarsi: quello trinitario e quello cristologico. Data l'ampiezza dell'oggetto in esame, verranno approfonditi solamente alcuni snodi concettuali particolarmente significativi: il lento determinarsi, a livello terminologico e contenutistico, del concetto di "persona" nell'età patristica; la definizione boeziana; il contributo dei teologi medievali (Riccardo di San Vittore, Tommaso d'Aquino); la svolta della modernità, segnata dalla progressiva sostituzione della nozione di persona con quella di soggetto; le proposte novecentesche; le prospettive attuali.

*Bibliografia*

P. CODA, "Persona", in P. CODA - G. FILORAMO, *Dizionario del Cristianesimo*, UTET, Torino 2006, 861-866.

R. FERRI, *Persona e relazione. Un percorso storico-ermeneutico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2020.

A. MILANO, *Persona in teologia*, Edizioni Dehoniane, Roma 1996<sup>2</sup>.

A. PAVAN, *Dire persona. Luoghi critici e saggi di applicazione di un'idea*, Il Mulino, Bologna 2003.

I. SANNA (ed.), *La teologia per l'unità d'Europa*, EDB, Bologna 1991.

**10275 IMMAGINI DI CHIESA NELLA LITURGIA**

ANGELO LAMERI

2° semestre Giovedì 1-2 – 3 CFU

Il corso, prendendo avvio da SC 2 dove si afferma che la liturgia manifesta la genuina natura della Chiesa, intende andare alla ricerca degli elementi ecclesologici presenti nella celebrazione. Verranno dapprima illustrate, a partire dai libri liturgici, alcune immagini di Chiesa: *aedificatio Dei/Templum* (Rito della dedicazione della Chiesa), *sponsa/ecclesia orans* (Liturgia delle Ore), *populus e corpus Christi* (Rito della Messa/anafora), per poi riprendere la riflessione in prospettiva sistematica confrontando le immagini individuate con l'ecclesiologia conciliare.

*Bibliografia*

AA.VV., *La dimora di Dio tra gli uomini. Tempio e assemblea*, CLV – Edizioni liturgiche, Roma 1993.

G. CAVAGNOLI (a cura), *L'assemblea liturgica*, EMP, Padova 2005.

C. MILITELLO, *Ecclesiologia e liturgia*, in AA.VV. *Liturgia: itinerari di ricerca. Scienza liturgica e discipline teologiche in dialogo*, CLV – Edizioni liturgiche, Roma 1997, pp. 321-341.

F. TRUDU, *Immagini simboliche dell'Ecclesia nel Rito della Dedicazione della Chiesa*, CLV – Edizioni liturgiche, Roma 2001.

A. LAMERI, *Liturgia delle Ore*, EMP, Padova 2009.

**10277 EUCARISTIA E CHIESA**

ROBERTO NARDIN

1° semestre Giovedì 8-9 – 3 CFU

Il corso è diviso in tre parti.

Nella prima, la più ampia, si percorrerà un'analisi storico teologica del rapporto tra Eucaristia e Chiesa con attenzione a tre ambiti: l'epoca patristica (in particolare Agostino), il medioevo (soprattutto le controversie eucaristiche e il mutato paradigma ermeneutico e teologico) e il Concilio Vaticano II (in particolare le Costituzioni *Sacrosanctum Concilium* e *Lumen Gentium*). I tre contesti sopra menzionati permetteranno di individuare, rispettivamente, la nascita, la dimenticanza e la rinascita dell'attenzione teologica al rapporto tra l'Eucaristia e la Chiesa.

Nella seconda parte lo studio focalizzerà alcuni teologi contemporanei che hanno trattato la tematica in esame, in particolare: N. Afanassiev, H. de Lubac, Y. Congar, K. Rahner, J. Ratzinger, J.M. Tillard, B. Forte, J. Zizioulas.

Nella terza parte si offriranno indicazioni per una ecclesiologia eucaristica.

*Bibliografia*

Dispense del docente. Materiale didattico disponibile in [www.robertonardin.com](http://www.robertonardin.com)

H. DE LUBAC, *Corpus mysticum. L'Eucarestia e la Chiesa nel Medioevo*, Jaca Book, Milano 1982 (ed. or. Paris 1944).

B. FORTE, *La Chiesa nell'Eucaristia, per un'ecclesiologia eucaristica alla luce del Vaticano II*, D'Auria, Napoli 1988<sup>2</sup>.

C. GIRAUDDO, *Eucaristia per la Chiesa. Prospettive teologiche sull'eucaristia a partire dalla lex orandi*, Morcelliana - Gregorian University Press, Brescia - Roma 1989.

R. NARDIN - G. TANGORRA (edd.), *Sacramentum caritatis. Studi e commenti sull'Esortazione Apostolica postsinodale di Benedetto XVI*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2008, in particolare gli studi di Tangorra e Sguazzardo.

J.M. TILLARD, *Carne della Chiesa, carne di Cristo. Alle sorgenti dell'ecclesiologia di comunione*, Qiqiaon, Magnano 2006.

**10280 L'ESPERIENZA RELIGIOSA TRA MODERNITÀ E POSTMODERNITÀ**

GIUSEPPINA DE SIMONE

2° semestre Martedì 3-4 – 3 CFU

Il corso intende considerare la percezione del fatto religioso tra modernità e postmodernità così da cogliere i motivi di critica e di contestazione radicale che attraversano la cultura occidentale, e il loro quadro teorico di riferimento, ma anche le istanze che sollecitano la riscoperta dei tratti più propri di ciò che chiamiamo religione.

Questi gli snodi fondamentali del percorso proposto:

L'imporsi della dimensione esperienziale nella modernità

La centralità dell'esperienza e il prevalere del versante soggettivo

La religione come esperienza

Il rischio di una riduzione antropologica della religione

La negazione o la messa tra parentesi della questione della verità

I maestri del sospetto  
 Il postmoderno e la *revanche de Dieu*  
 Superamento o esasperazione dei tratti della secolarizzazione?  
 Pluralizzazione e privatizzazione del fatto religioso  
 Lo spazio pubblico della religione e la questione della religione civile  
 La religione alla prova delle istanze del postmoderno  
 La critica postmoderna del cristianesimo in nome di una felicità possibile  
 La religione, la libertà, il desiderio  
 Il sentire e l'ordine del cuore.

#### Bibliografia

- G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale. III. Contesti*, Città Nuova, Roma 2005 (in particolare G. DE SIMONE, *Esperienza religiosa e filosofia della religione*, 7-52).
- R. CIPRIANI - G. MURA (edd.), *Il fenomeno religioso oggi. Tradizione, mutamento, negazione*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2002.
- L. BERZANO - C. GENOVA, *I lifestyles nella partecipazione religiosa*, Il Segnalibro, Torino 2008.
- R. RÉMOND, *Il nuovo anticristianesimo*, Lindau, Torino 2007.
- P. L. BERGER, *Il brusio degli angeli. Il sacro nella società contemporanea*, Il Mulino, Bologna 1995.
- H. JOAS, *La fede come opzione. Possibilità di futuro per il cristianesimo*, Queriniana, Brescia 2013.
- A.W.J. HOUTEPEN, *Dio una domanda aperta. Pensare Dio nell'era della dimenticanza di Dio*, Queriniana, Brescia 2001.
- CENTRO ALETTI (a cura di), *L'intelligenza spirituale del sentimento*, Lipa, Roma 1994.
- G. LORIZIO, *Le frontiere dell'Amore. Saggi di teologia fondamentale*, Lateran University Press, Roma 2009.

### 10281 LA MUSICA *PORTA FIDEI* - II

CLAUDIA CANEVA

2° semestre Giovedì 3-4 – 3 CFU

Il corso intende mostrare come la comprensione dell'espressione artistica è indispensabile alla riflessione teologica per l'intima affinità che l'arte ha con il mondo della fede. L'arte, e in modo particolare la musica, costituisce proprio quella sorta di ponte gettato verso l'esperienza religiosa, una sorta di appello al Mistero. La musica è un' *arte familiare al Logos*, in quanto crea armonia e genera gioia piena anche per la razionalità umana. In questo modo si viene a porre un fondamento biblico e teologico a una *metafisica* e una *fenomenologia del suono* e dell'*ascolto* musicale. Autori come Friedrich Nietzsche, Emile Cioran, Ernst Bloch, pur sostenendo un ateismo teorico, hanno riconosciuto alla musica un ruolo non solo espressivo, ma rivelativo: il centro ricettivo della soggettività stimolata dall'esperienza musicale può rappresentare uno spazio di apertura e anelito alla totalità, all'*Ultimum* (Bloch) che è poi il Trascendente. Bach e Mozart sono continuamente studiati dai teologi. In modo particolare Mozart ha interessato teologi protestanti e cattolici da Barth a von Balthassar, da Ratzinger a Sequeri. Il corso, di carattere biennale, è diviso in due parti.

Parte II (IX e XX sec. – *La postmodernità*)

- La musica come espressione della sensibilità religiosa e culturale
- Ludwig van Beethoven
- Richard Wagner (a confronto con A. Schopenhauer e F. Nietzsche)
- Robert Schumann *Paradiso e Peri* (a confronto con Emile Cioran)
- *L'inquietudine dell'uomo del 1900 in musica*
- Arnold Schönberg e il nuovo linguaggio musicale
- Claude Debussy
- Gustav Mahler
- Pëtr Il'ič Ciaikovski
- *La postmodernità e la musica*
- Charles Ives: *The unanswered question*
- La spiritualità del Jazz: le *blue note*
- György Ligeti: *Vertige, Lux aeterna, Requiem*
- Sergej Vasil'evič Rachmaninov: *The Isle of the Dead*
- Arvo Pärt: *Silentium*
- Krzysztof Penderecki *Passione secondo Luca, Kosmogonia*
- Olivier Messiaen: *il suono dell'estasi*

- Dio nella musica popolare (1950-2017)
- La musica nel cinema muto

#### Bibliografia

*Dispense del professore* (Seconda parte)

O. KAROLY, *La grammatica della musica*, Einaudi, Torino 2000.

Le Garzantine, *Musica*, Garzanti, Milano 2012.

*Dizionario enciclopedico universale della musica e dei musicisti (DEUM)*, Utet, Torino.

T. ADORNO, *La filosofia della musica moderna*, Einaudi, Torino 2002.

G. BOTTA, *La struttura dell'eterno. Le mélodies di Gabriel Marcel*, Mimesis, Milano 2016.

M. BRUNELLO, *Silenzio*, Il Mulino, Bologna 2014.

C. CANEVA, *Musica e filosofia. Il suono traccia dell'invisibile in E. Bloch*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2016.

E. FUBINI, *L'estetica musicale dal Settecento a oggi*, Einaudi, Torino 2001.

J. F. FULCHER - B. HART - C. POTTER - R. ORLEDGE, *Musica e ideologia nella Francia di Debussy e altri saggi*, E. CIMATTI (ed.), Carta Bianca Editore, Faenza 2014.

G. MUCCI, *Anima cristiana e musica romantica*, in *Civiltà Cattolica*, n. 3996, 167 (26 dicembre 2016), pp. 598-603.

R. POZZI, *Il suono dell'estasi. Olivier Messiaen dal Banquet céleste alla Turangalila-Symphonie*, LIM, Lucca 2007.

A. VILLATA (ed.), *La musica postmoderna ha un cuore antico*, Verso l'Arte editore, Cerrina (Al) 2010.

### 10282 LINEAMENTI DI ESEGESI BIBLICA NEGLI SCRITTORI ECCLESIASTICI TRA II E V SECOLO

FRANCESCA COCCHINI

2° semestre Martedì 3-4 – 3 CFU

Il corso intende presentare, attraverso l'analisi di alcuni brani tratti sia da scritti omiletici sia da trattati o da Commentari, i diversi metodi di interpretazione della Scrittura che tra II e V secolo sono stati utilizzati dagli scrittori ecclesiastici. Si esamineranno in particolare diversi estratti dalle opere di Origene, privilegiando quello che può considerarsi il primo trattato di ermeneutica biblica: il IV libro del *De Principiis*, e ci si soffermerà quindi sull'esegesi biblica di Agostino, approfondendone il carattere polemico nel confronto con l'esegesi manichea, alla ricerca di regole e criteri ermeneutici utili per la comprensione della storia, l'intelligenza della fede e il progresso della stessa vita cristiana.

#### Bibliografia

M. SIMONETTI, *Esegesi patristica*, in *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, Marietti, Bologna 2006, 1750-1762.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni.

### 10283 LA BELLEZZA DELLA FEDE NELLE ARTI FIGURATIVE – II. DAL BAROCCO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA

MARIO DAL BELLO

1° semestre Giovedì 1-2 – 3 CFU

- L'arte dei Paesi Bassi, da Rembrandt a Vermeer. La religiosità del quotidiano.
- La Bellezza nell'età dell'Illuminismo. I vedutisti veneziani e inglesi: da Canaletto a Constable a Turner.
- La sintesi storico-religiosa del Tiepolo.
- Il ritorno del Classicismo: David e Canova.
- La stagione romantica: sguardo sulle diverse espressioni dell'arte (letteratura, musica, teatro).
- Preraffaelliti e Nazareni: la nostalgia della religione.
- La stagione dell'Impressionismo come religione della natura. Da Manet a Monet a Cézanne.
- La rivoluzione di Picasso.
- Il tema della Crocifissione come topos nell'arte del XX secolo.
- Forme di espressione religiosa nel XX secolo: Rouault, Chagall ed i cicli di Arcabas e Matisse.
- Il cinema come forma espressiva del secolo XX. Dai film cristologici al "silenzio di Dio": una rassegna.
- Il cinema di un "credente ateo", Ingmar Bergman.
- Verso nuove espressioni del "sacro". Aligi Sassu, Rutpnik, Congdom, Rothko.

#### Bibliografia

M. MOSCATI, *Breve storia del cinema*, Bompiani, Milano 2000.

- I. BERGMAN, *Lanterna magica*, Garzanti, Milano 2008.  
*Dispense del professore.*  
 F. CAROLI, *La storia dell'arte raccontata*, Electa, Milano 2011.  
 T. VERDON, *Breve storia dell'arte cristiana*, Queriniana, Brescia 2012.  
 M. DAL BELLO, *Cristo i ritratti*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2013.  
 D. E. VIGANÒ, *Etica del cinema*, La Scuola, Brescia 2013.

### **10284 I CONCILI ECUMENICI DEL BASSO MEDIOEVO: DOTTRINA CATTOLICA, DISCIPLINA ECCLESIASTICA E RIFORMA DELLA CHIESA**

LUIGI MICHELE DE PALMA

1° semestre Giovedì 1-2 – 3 CFU

- I Concili Lateranensi I (1123), II (1139), III (1179), IV (1215).
- I Concili di Lione I (1245), II (1274).
- Il Concilio di Vienne (1311-1312).

#### *Bibliografia*

- Conciliorum Oecumenicorum Decreta*, EDB, Bologna 1991 (bilingue).  
 O. BUCCI - P. PIATTI (edd.), *Storia dei concili ecumenici. Attori, canoni, eredità*, Città Nuova, Roma 2014.  
 Altra bibliografia verrà indicata durante le lezioni.

### **10285 LE CHIESE PARTICOLARI. TRA ECCLESIOLOGIA E DIRITTO**

NATALE LODA

2° semestre Giovedì 3-4 – 3 CFU

Il Concilio Vaticano II ha riflettuto sul mistero della Chiesa quale realtà complessa, visibile e spirituale, umana e divina, comunità di fede, speranza e carità, organismo visibile. Le prospettive *sacramentale* e *comunione* hanno offerto le basi per un rinnovamento anche legislativo ecclesiale. Infatti il diritto *esiste* nella Chiesa e va compreso a partire dalla sua propria natura da cui deve attingere i segni distintivi e peculiari propri.

Il corso dalla prospettiva ecclesiologicala del Concilio Vaticano II analizzerà la Costituzione apostolica *Lumen Gentium* in particolare il Capitolo III: *La costituzione gerarchica della Chiesa*, approfondendo il tema relativo alle Chiese particolari e l'autorità costituita, le strutture interne tra collegialità, sinodalità e consultività insieme alle sue attuazioni.

#### *Bibliografia*

- S. DIANICH, *La Chiesa cattolica verso la sua riforma*, Queriniana, Brescia 2014.  
 S. DIANICH, *Diritto e Teologia, Ecclesiologia e canonistica per una riforma della Chiesa*, EDB, Bologna 2015.  
 A. MONTAN, *La Chiesa particolare. Struttura e missione*, Roma 2007.  
 A. SPADARO – C.M. GALLI (edd.), *La riforma e le riforme nella Chiesa*, (BTC 177), Brescia 2017.  
 D. VITALI, *Lumen Gentium, Storia, commento, ricezione*, Nuova Universale Studium, Roma 2015.  
 Il Docente predisporrà dei sussidi ad uso degli studenti.

### **10286 LA TEOLOGIA TRA SCIENZA E FANTASCIENZA. L'IMMAGINARIO DELLA FEDE**

GIUSEPPE LORIZIO

2° semestre Mercoledì 8-9 – 3 CFU

“Ma è difficile trovare il creatore [= poeta] e padre di quest'universo, e, trovatolo, è impossibile indicarlo a tutti” (Platone, Timeo).

“Il poeta è un fingitore. Finge così completamente che arriva a fingere che è dolore il dolore che davvero sente” (Fernando Pessoa, Una sola moltitudine).

“Sono stato educato dall'Immaginazione, ho sempre viaggiato dandole la mano, ho amato, ho odiato, ho parlato, ho pensato sempre per questo, e tutti i giorni hanno questa finestra davanti, e tutte le ore sembrano mie in questa maniera” (ivi).

Se è lecito chiedersi quanta scienza ci sia nella fantascienza, come fa Renato Giovannoli, forse può risultare di un certo interesse anche porre la domanda sul dio della fantascienza. Cercare risposte pertinenti attiene a un ambito molto suggestivo che potremmo definire pop-theology. Il teologo parte dall'ipotesi secondo cui i segni del divino presenti nelle rappresentazioni letterarie e cinematografiche che annettiamo al fantascientifico si possano inscrivere

nel quadro del cosiddetto “ritorno del sacro”, che caratterizza l’orizzonte culturale postmoderno occidentale. Perciò più che di Dio (ossia del Dio personale delle religioni cosiddette monoteiste) in tali rappresentazioni si tratta del “divino”, con l’evocare costanti presenze di dei, essere sovrumani, demiurghi, redentori... E con una forte propensione a riflettere il futuro in termini non di rado apocalittici. Attraverso esempi presi da alcuni film che ormai possiamo ritenere “classici”, come la trilogia di "Matrix", "Avatar" e "Dio esiste e vive a Bruxelles" nonché da alcune serie televisive, quali "Star wars" e "West world", ci si interrogherà sul modo di raccontare la creazione, con riferimento a demiurghi più o meno pasticcioni e alla redenzione, spesso attuata da un “eletto”, dove non mancano certo i riferimenti spesso impliciti alla rivelazione ebraico-cristiana, senza prescindere da ricorsi a forme neo-pagane o neo-gnostiche della religiosità postmoderna.

Si tratta di una sorta di cripto-teologia, che intanto va riconosciuta, quindi letta e interpretata e alla cui decifrazione la teologia può offrire un contributo non marginale, ma necessario perché la ricezione di tali contenuti non sia ingenua e superficiale, ma il più possibile profonda e critica.

#### *Bibliografia*

AA.VV., *Il prisma dell’umano all’incrocio dei saperi*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2015.

G. BOFFI (ed.), *La teologia tra scienza e fantascienza*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2016.

R. GIOVANNOLI, *La scienza della fantascienza*, Bompiani, Milano 2001 (vedi in particolare il cap. VIII, *Il dio del piano di sopra*, 403-440).

F. JESI, *Il mito*, Mondadori, Milano 1989.

N. STEEVES, *Grâce à l’imagination. Intégrer l’imagination en théologie fondamentale*, du Cerf, Paris 2016.

P. CIACCIO – A. KÖHN, *Il vangelo secondo Star Wars*, Claudiana, Torino 2015.

### **10287 IL CONCILIO DI TRENTO E LE SUE INTERPRETAZIONI STORIOGRAFICHE**

FILIPPO LOVISON

2° semestre Mercoledì 3-4 – 3 CFU

Il corso, dopo aver esaminato le problematiche principali, i diversi periodi e i più significativi decreti tridentini nel loro impatto sulla vita della Chiesa e della società del tempo, affronta lo studio dei due fronti apertisi nella storiografia seicentesca, quello giurisdizionalista e quello romano, rispettivamente rappresentati dal servita veneziano Paolo Sarpi e dal gesuita Francesco Maria Sforza Pallavicino, ripercorrendone l’evoluzione storica fino alla lucida analisi di Hubert Jedin e agli ultimi contributi contemporanei.

#### *Bibliografia*

H. JEDIN, *Storia del Concilio di Trento*, 4 voll., in 5 tomi, Morcelliana, Brescia 1973-1981.

ID., *Come e perché ho scritto una storia del Concilio di Trento*, in *Humanitas*, 31 (1976), pp. 90-105.

L. CRISTIANI, *La Chiesa al tempo del Concilio di Trento*, edizione italiana a cura di A. GALUZZI (*Storia della Chiesa*, ed. da A. FLICHE - V. MARTIN, vol. XVII), San Paolo Edizioni, Cinisello Balsamo 1981.

P. PRODI, *Il paradigma tridentino. Un’epoca della storia della Chiesa*, Brescia, Morcelliana, 2010.

### **10288 I MESSIANISMI NELL’ANTICO TESTAMENTO E NEL GIUDAISMO ANTICO**

PAOLO MERLO

1° semestre Giovedì 3-4 – 3 CFU

La domanda sulla messianicità di Gesù affonda le sue radici nell’Antico Testamento e nelle varie attese messianiche del giudaismo antico.

Il corso, dopo un’introduzione storica e terminologica, intende presentare alcuni testi dell’Antico Testamento e dell’antico giudaismo sulla base dei quali sono state sviluppate le attese messianiche all’interno della fede ebraico-cristiana. Non si escluderanno, per casi specifici, alcune digressioni in merito alle riletture neotestamentarie di tali passi.

#### *Questioni introduttive e terminologiche*

- Definizione di «messianismo» (e differenze con l’escatologia e l’apocalittica).
- *māšīaḥ* «unto-messia» nei libri dell’AT e nel giudaismo antico.

*Il messianismo regale-davidico nell’Antico Testamento e nel giudaismo antico:*

- Premesse vicino orientali: la figura del re e l’ideologia regale nel Vicino Oriente antico.
- I titoli regali e le promesse davidiche nei “salmi regali” e nei salmi considerati messianici.



- Promesse davidiche in 1-2 Sam, nel libro di Isaia, in altri passi dei libri profetici e in alcuni testi di Qumran.
- La figura del nuovo Davide nell'Antico Testamento (*Is* 11; *Ger* 33,14-18; *Ez* 34,23-24; 37,21-25) e a Qumran.
- Un re-messia sofferente? I cosiddetti canti isaiani del servo di Yhwh.

*Altre figure messianiche dell'Antico Testamento e nel giudaismo antico:*

- Elia.
- Enoch.
- La figura del "figlio d'uomo" nell'Antico Testamento e negli altri scritti giudaici.
- Melchisedeq e alcune altre figure messianiche di tipo sacerdotale.

#### *Bibliografia*

- BIBLIA-ENOCH SEMINAR, *Il Messia. Tra memoria e attesa*, a cura di G. Boccaccini, Morcelliana, Brescia 2005.
- J. DAY (ed.), *King and Messiah in Israel and the Ancient Near East*. Proceedings of the Oxford Old Testament Seminar (JSOT.S 270), Sheffield Acad. Press, Sheffield 1998.
- H.-J. FABRY - K. SCHOLTISSEK, *Il Messia* (Temi della Bibbia, 5), EDB, Bologna 2005.
- J.A. FITZMYER, *The One Who Is to Come*, Eerdmans, Grand Rapids (MI) 2007.
- A. GUIDA - M. VITELLI (edd.), *Gesù e i Messia di Israele: Il messianismo giudaico e gli inizi della cristologia*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2006.
- J.L. SICRE, *De David al Mesías. Textos básicos de la esperanza mesiánica*, Verbo Divino, Estella 1995.
- A. YARBRO COLLINS - J.J. COLLINS, *King and Messiah as Son of God. Divine, Human and Angelic Messianic Figures in Biblical and Related Literature*, Eerdmans, Grand Rapids (MI) 2008.

### **10290 GESÙ CRISTO 'FIGLIO' E 'SACERDOTE' NELLA LETTERA AGLI EBREI**

GIUSEPPE PULCINELLI

2° semestre Venerdì 3-4 – 3 CFU

A partire dalla particolare natura e genere letterario dello scritto, si approfondiranno alcuni aspetti della sua imponente Cristologia, che spicca soprattutto la sua originalità. Pur condividendo con altri scritti neotestamentari la convinzione che il perdono dei peccati è ottenuto dalla morte di Cristo, il testo di Ebrei punta a dimostrare che essa soppianta ogni altro tipo di sacrificio (cf. il culto templare) e che i suoi effetti sono permanenti, per cui non occorre nessun'altra pratica rituale.

Nel corso si tratteranno i temi più rilevanti della sua peculiare Cristologia: il rapporto con l'Antico Testamento, l'incarnazione e l'umanità di Cristo; mediazione e offerta di se stesso, la sofferenza di Cristo e le implicazioni per il cristiano; il sacerdozio di Cristo e la sua morte come sacrificio.

#### *Bibliografia*

- H. W. ATTRIDGE, *La Lettera agli Ebrei. Commento storico esegetico*, LEV, Città del Vaticano 1999.
- N. CASALINI, *Agli Ebrei. Discorso di Esortazione*, Franciscan Printing Press, Jerusalem 1992.
- M. CICCARELLI, *La sofferenza di Cristo nell'epistola agli Ebrei*, EDB, Bologna 2008.
- G. L. COCKERILL, *The Epistle to the Hebrews*, Eerdmans, Grand Rapids (MI) 2012.
- C. MARCHESELLI-CASALE, *Lettera agli Ebrei*, Paoline, Milano 2005.
- K. B. MCCRUDEN, *Solidarity Perfected: Beneficent Christology in the Epistle to the Hebrews*, de Gruyter, Berlin 2008.
- R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria. II. Gli sviluppi*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 32011, 265-329 (su Ebrei).
- A. VANHOYE, *Sacerdoti antichi e nuovo sacerdote*, LDC, Leumann 1990.
- ID., *L'Epistola agli Ebrei. «Un sacerdote diverso»*, EDB, Bologna 2010.

### **10305 RIVELAZIONE E TRADIZIONE DAL CONCILIO DI TRENTO ALLA DEI VERBUM**

GIUSEPPE LORIZIO

1° semestre Martedì 8-9 – 3 CFU

Il corso intende percorrere il cammino del Magistero e della teologia in ordine a due tematiche cruciali della teologia fondamentale, offrendo delle chiavi interpretative del passato e tentando nuove vie per l'elaborazione di nuove categorie capaci di interpellare la cultura della postmodernità. La prospettiva di fondo sarà data dal modello fondativo-contestuale in prospettiva sacramentale, esposto nel corso istituzionale, i cui contenuti si danno per acquisiti da parte degli studenti. La scaletta dei contenuti verrà così strutturata:

Verso la Riforma - Teologie della Riforma - Il Concilio di Trento e il decreto *Sacrosanta* - Teologia cattolica posttridentina - Apologetica in età illuministica - L'Ottocento cattolico: La scuola di Tubinga - Newman - Rosmini - Il Vaticano I e la *Dei Filius* - Correnti e autori del Novecento teologico - Il Vaticano II: *Dei Verbum*.

#### Bibliografia

Oltre i documenti del Magistero concernenti il tema: *Decreto tridentino sui libri sacri, Dei Filius, Dei Verbum, Fides et ratio* (in lingua latina) si segnala:

B. SESBOUË – CH. THEOBALD, *La parola della salvezza. XVI-XX secolo. Dottrina della Parola di Dio, Rivelazione, Fede, Scrittura, Tradizione, Magistero*, in IDD. (edd.), *Storia dei dogmi*, IV, Piemme, Casale Monferrato 1998.

P. SQUAZZARDO, *Storia della teologia fondamentale*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale. I. Epistemologia*, Città Nuova, Roma 2004, 302-338 + IV. *Testi antologici*, Città Nuova, Roma 2004, 60-123.

G. LORIZIO, *Teologia fondamentale*, in G. CANOBBIO - P. CODA (edd.), *La teologia del XX secolo. Un Bilancio. I. Prospettive storiche*, Città Nuova, Roma 2003, 391-499.

A. SABETTA, *Modelli di teologia fondamentale del XX secolo*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale. I. Epistemologia*, Città Nuova, Roma 2004, 341-405 + IV. *Testi antologici*, Città Nuova, Roma 2004, 124-174.

G. LORIZIO, *Teologia della Rivelazione ed elementi di cristologia fondamentale*, in ID. (ed.), *Teologia fondamentale. II. Fondamenti*, Città Nuova, Roma 2005, 168-185.

ID., *Globalizzazione e tradizione*, in id. (ed.), *Teologia fondamentale. III. Contesti*, Città Nuova, Roma 2005, 237-283.

### 10362 CRISTOLOGIA E ANTROPOLOGIA - II

GIOVANNI ANCONA

1° semestre Martedì 1-2 – 3 CFU

Il percorso si svolge secondo i seguenti plessi tematici:

1. I paradigmi della vita riuscita dell'uomo nel presente culturale.
2. Il paradigma della vita riuscita secondo la fede in Gesù Cristo.
  - 2.1. Divenire persone in Gesù Cristo
  - 2.2. La libertà in Cristo
  - 2.3. La patria della libertà
3. Il compimento dell'umano in Cristo.

#### Bibliografia

G. ANCONA, *Antropologia teologica. Temi fondamentali*, Queriniana, Brescia 2016<sup>2</sup>.

ID., *Uomo. Appunti minimi di antropologia*, Queriniana, Brescia 2016.

### 10363 LA PENITENZA NELLA VITA DI PIETÀ DELLA CHIESA ANTICA E MEDIEVALE

LUIGI MICHELE DE PALMA

1° semestre Venerdì 1-2 – 3 CFU

- L'eredità della Chiesa apostolica: la *gens sancta*, allontanamento e perdono dei peccatori.
- Giustizia e misericordia: la riconciliazione dei lapsi, degli eretici e degli scismatici.
- Penitenti e penitenze: gli sviluppi della prassi e della pietà medievale.

#### Bibliografia

C. VOGEL, *Il peccatore e la penitenza nella Chiesa antica*, LDC, Torino-Leumann 1967.

C. VOGEL, *Il peccatore e la penitenza nel medioevo*, LDC, Leumann 1988.

H. KARPP, *La Penitenza. Fonti sull'origine della penitenza nella Chiesa antica*, SEI, Torino 1975.

PH. ROUILLARD, *Storia della penitenza dalle origini ai nostri giorni*, Queriniana, Brescia 1999.

### 10366 STORIA DELL'APOLOGETICA – II

SERGIO GABURRO

1° semestre Mercoledì 4-5 – 3 CFU

In continuità con il corso di *Storia dell'apologetica I*, si propone di riconoscere il senso e lo statuto della teologia fondamentale, rivisitando le modalità con cui sono state elaborate lungo la storia le "ragioni della fede" per attestare la speranza cristiana. In questa prospettiva diventa importante porre in risalto gli ambiti storici, i contesti culturali e sociali, i destinatari e le categorie di pensiero adottate, per dare forma ai diversi approcci apologetici. In un primo

momento si vuole esplorare l'apporto che la riflessione apologetica cattolica, nel tempo della modernità, ha saputo offrire. In un secondo momento, tra i numerosi contributi di teologia fondamentale del XX secolo, ci si limita a presentare alcuni significativi modelli e proposte.

Muovendo i passi dalla scolastica spagnola, che rappresenta l'ultima fioritura di teologi che si appoggiano al metodo scolastico, si passa a considerare l'epoca della modernità nel suo paesaggio più ampio, per comprendere le istanze che hanno permesso il configurarsi dell'apologetica in questa stagione. Più precisamente: l'ateismo, la Riforma protestante, il deismo, l'illuminismo e la religione della ragione. Attraverso questo percorso diventa possibile cogliere lo spessore e le ragioni che giustificano il Trattato, articolato in tre tappe volte ad assicurare la giustificazione razionale e sistematica della fede cattolica: *De religione – De vera religione – De ecclesia Christi*. Rispetto alla forma dominante, poi, vengono considerate altre prospettive apologetiche che vanno da Pascal a Rosmini, dal rinnovamento della scuola di Tubinga a Newman. La stessa scelta di Leone XIII, di voler rilanciare con l'enciclica *Aeterni Patris* il modello della filosofia tomista, ritenendolo il più adeguato a rispondere alla crisi di una società che si stava secolarizzando, segnò la nascita del rinnovamento della teologia apologetica del sec. XX.

Dopo aver rivisitato il clima della crisi modernista, nell'ampio panorama dei trattati prodotti, vengono proposti alcuni modelli di teologia fondamentale del sec. XX, in particolare quelli che affermano i "diritti della soggettività" o il "primato dell'evento", interpretati da Blondel, Rahner, Alfaro, Balthasar, Verweyen, insieme ai modelli di carattere ermeneutico, contestuale ed altri. Nella ripresa speculativa, valorizzando il contributo presente nella *Fides et ratio*, si intende precisare una prospettiva di teologia fondamentale che superi un'inevitabile frammentarietà e incertezza epistemologica, determinata dalle molteplici proposte. L'obiettivo ultimo rimane quello di evidenziare lo statuto e il senso della teologia fondamentale, in rapporto sia alla teologia della rivelazione, sia all'elaborazione delle ragioni della fede, nei contesti dei diversi orizzonti filosofici con cui lungo il corso della storia la fede si è dovuta confrontare.

#### Bibliografia

- G. ANGELINI – G. ACCORDINI – S. MACCHI (edd.), *La teologia del Novecento. Momenti maggiori e questioni aperte*, Glossa, Milano 2008.
- A. DULLES, *Modelli di rivelazione*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2010.
- A. DULLES, *Storia dell'apologetica*, Fede e Cultura, Verona 2010.
- W. KERN – H.J. Pottmeyer – M. Seckler (edd.), *Corso di teologia fondamentale, 4. Trattato di gnoseologia teologica*, Queriniana, Brescia 1990.
- G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale, I, Epistemologia*, Città Nuova, Roma 2013<sup>3</sup>.
- H. De LUBAC, *Apologetica e teologia*, in *Paradosso e mistero della Chiesa*, Jaca Book, Milano 1979, 213-227.
- N. PEROT (ed.), *Actualité de l'apologétique*, Parole et Silence, Paris 2014.
- G. RUGGIERI, *Apologia cattolica in epoca moderna*, in Id. (ed.), *Enciclopedia di teologia fondamentale. Storia progetto autori categorie*, vol. 1, Marietti, Genova 1987, 275-348.
- A. SABETTA – P. Sguazzardo (ed.), *Teologia fondamentale, IV. Testi antologici*, Città Nuova, Roma 2004.
- A. SABETTA, *Modelli di teologia fondamentale del XX secolo*, in G. Lorizio (ed.), *Teologia Fondamentale*, Città Nuova, Roma 2005, vol. 1, 341-405.
- A. SABETTA, *Un'idea di teologia fondamentale tra storia e modelli*, Studium, Roma 2017.
- M. SEYBOLD – H. WALDENFELDS (edd.), *La rivelazione*, Augustinus, Palermo 1992.

### 10376 **DEUS ABSCONDITUS ET HOMO ABYSSUS. IMPLICAZIONI GNOSEOLOGICHE DELLA "SACRAMENTALITÀ" DI DIO MISTERO**

ACHIM SCHÜTZ

1° semestre Giovedì 3-4 – 3 CFU

Come punto di partenza, il corso s'ispira ad una intuizione onto(teo)logica di F. Ulrich: l'uomo tocca nei suoi momenti più reconditi e meno illuminati dal lume della ragione, la realtà divina che a sua volta sfugge ad ogni tentativo di concettualizzazione. Esiste una dialettica feconda tra l'*homo abyssus* e il *Deus absconditus*. In essa confluiscono, non per ultimo, la dimensione soteriologica e quella epistemica della fede cristiana. Il perno di questo discorso ha dei risvolti sia esistenziali sia speculativi; tutto si compatta nelle implicazioni multiforme di "presenza". A tale riguardo saranno evocati alcuni momenti meno conosciuti del pensiero di B. Pascal, M. Buber e S. Weil. Tutto si stringe attorno a quella relazione polare che si crea tra mistero e sacramento. Riflessioni prese dalla tradizione s'intrecceranno con alcune alcuni spunti innovativi.

#### Bibliografia

- C. CALTAGIRONE, *L'uomo "analogico". La meta-antropologia di Erich Przywara*, S. Sciascia Editore, Caltanissetta - Roma 2006.

A. GRILLO, *Teologia fondamentale e liturgia. Il rapporto tra immediatezza e mediazione nella riflessione teologica*, Edizioni Messaggero, Padova 1995.

G. HAEFFNER, *In der Gegenwart leben. Auf den Spuren eines Urphänomens*, Kohlhammer, Stuttgart - Berlin - Köln 1996.

A. SCHÜTZ, *Homo absconditus et abyssus. La dialettica tra redenzione e debolezza umana* in F. TACCONE (a cura di), *La colpa umana dinanzi al mistero della Croce*, Edizioni OCD, Morena (RM) 2011, 77-91.

F. ULRICH, *Homo abyssus. Das Wagnis der Seins-Frage*, Johannes, Einsiedeln 1961.

### **10377 IL PRINCIPIO DI CAUSALITÀ TRA TEOLOGIA E TECNOLOGIA**

GIUSEPPE LORIZIO – MARCO STAFFOLANI (ASS.)

2° semestre Martedì 10-11 – 3 CFU

Il corso affronta la domanda sulla dimensione causale del creato, specialmente nella creatura umana, posta come libera in modo libero da Dio. Questa dimensione teologica viene posta a confronto con alcuni paradigmi della cultura tecnologica attuale (e i maggiori principi scientifici che l'hanno ispirata). Si opererà dunque una ricognizione di come il libero arbitrio possa essere interpretato/conciliato alla luce

- delle grandi teorie scientifiche del '900 (la relatività, la meccanica quantistica, il modello standard)
- della descrizione mente-cervello che si evince dalle neuroscienze
- delle nuove istanze di intelligenza Aumentata/Artificiale
- dei nuovi ambienti digitali di Realtà Virtuale/Aumentata
- delle nuove filosofie/religioni trans- e post- umaniste

#### *Bibliografia*

R. MORDACCI, *La condizione neomoderna*, Einaudi, Torino 2017

P. BENANTI, *La condizione tecno-umana. Domande di senso nell'era della tecnologia*, EDB, Bologna 2016.

AA. VV., *The Oxford Handbook of free will*, Oxford University Press, New York 2002.

R. BODEI, *Dominio e sottomissione. Schiavi, animali, macchine, Intelligenza Artificiale*, il Mulino, Bologna 2019.

A. GANOCKY, *Il creatore trinitario. Teologia della Trinità e sinergia*, Queriniana, Brescia 2003.

L. FLORIDI - *La quarta rivoluzione. Come l'infosfera sta trasformando il mondo*, Raffaello Cortina, Milano 2017.

M. O'CONNELL - *Essere una macchina*, Adelphi, Milano 2017.

### **10378 L'UNITÀ DI DIO ALLA LUCE DELLA RIVELAZIONE CRISTOLOGICA-TRINITARIA**

RICCARDO FERRI

2° semestre Mercoledì 3-4 – 3 CFU

Col superamento dell'impostazione manualistica (che anteponeva la riflessione sull'unità di Dio – il *De Deo Uno* – a quella sulla Trinità delle persone – il *De Deo Trino*) e la rinnovata considerazione della storia della salvezza quale luogo manifestativo della distinta operatività di Padre, Figlio e Spirito Santo, come riformulare il tema dell'unità divina? Il corso intende porre a tema tale questione, esaminando quelle proposte (alcune delle quali già emerse lungo la storia della teologia cristiana e altre invece proprie dell'epoca contemporanea) che, alla luce della rivelazione cristologico-trinitaria, cercano di esprimere l'essere uno di Dio e, prospetticamente, di tutta la realtà che da Lui proviene.

#### *Bibliografia*

R. FERRI (a cura di), «*Pisteuomen eis hena Theon*». *Ripensare l'unità di Dio alla luce della rivelazione trinitaria*, fascicolo PATH 11 (2012/2).

### **10379 L'IDENTITÀ CRISTIANA DELLE ORIGINI (I-III SEC.)**

ROCCO RONZANI

1° semestre Martedì 3-4 – 3 CFU

Il corso intende esaminare alcuni aspetti significativi della storia e della teologia dalla Chiesa delle origini che indirizzarono in modo provvidenziale e irreversibile la coscienza che la comunità cristiana ebbe di se stessa nel confronto con il mondo pagano, in mezzo al quale viveva e operava, e in relazione all'eredità che le veniva dal giudaismo. Saranno analizzati i temi della formazione del canone scritturistico e l'inizio dell'esegesi cristiana, la nascita dell'ortodossia, la cristologia delle origini, il confronto con lo gnosticismo, con una speciale attenzione alla

situazione dottrinale e disciplinare Chiesa romana in cui si delinea quella che sarebbe stata la fisionomia della chiesa più importante della cristianità.

#### Bibliografia

- Testi: A. ORBE - M. SIMONETTI, *Il Cristo*, vol. 1, Fondazione Lorenzo Valla/Arnoldo Mondadori ed., Milano 2000<sup>5</sup>.  
 M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Seguendo Gesù*, Fondazione Lorenzo Valla/Arnoldo Mondadori ed., vol. I-II, Milano 2010-2015.  
 M. SIMONETTI, *Testi gnostici in lingua greca e latina*, Fondazione Lorenzo Valla/Arnoldo Mondadori ed., Milano 1993<sup>1</sup>.  
 Studi: M. SIMONETTI, *Ortodossia ed eresia tra I e II secolo*, Rubettino, Messina 1994 (Armarium. Biblioteca di storia e cultura religiosa 5).  
 A. ORBE, *La teologia dei secoli II e III. Il confronto della Grande Chiesa con lo gnosticismo*, vol. 1, Piemme/Pont. Università Gregoriana ed., Casale Monferrato-Roma 1995<sup>1</sup>.

### 10380 RICONCILIAZIONE SACRAMENTALE E PRASSI MORALE

ALFONSO V. AMARANTE

1° semestre Mercoledì 1-2 – 3 CFU

Il corso mira ad offrire allo studente alcuni elementi specificatamente morali per approfondire la dinamica salvifica del sacramento della riconciliazione in relazione alla prassi pastorale.

Il corso si articola in quattro momenti: nel primo momento saranno presentati alcuni aspetti biblici del concetto di riconciliazione tesi a coglierne il significato in relazione alla riflessione teologica. Nel secondo momento sarà presentato un rapido *excursus* storico sull'evoluzione del quarto sacramento. Nel terzo momento saranno presentate alcune implicazioni di carattere antropologico e le indicazioni magisteriale dal Concilio Vaticano II, fino ad arrivare a quelle più recenti. Infine nell'ultima sezione del corso si presenteranno alcune problematiche teologiche morali che si riscontrano nella prassi pastorale.

Il corso richiede la partecipazione attiva degli studenti attraverso letture guidate e confronto in classe. Di seguito è indicata la bibliografia essenziale.

#### Bibliografia

- A. V. AMARANTE – F. SACCO (edd.), *Riconciliazione sacramentale. Morale e prassi pastorale*, Edizioni Messaggero, Padova 2019.  
 F. BOTTURI – R. MORDACCI, *Bene comune. Fondamenti e pratiche*, Vita e Pensiero, Milano 2015.  
 E. BRANCOZZI, *Il corpo penitente. Curare le ferite. Camminare verso la guarigione?*, Cittadella, Assisi 2015.  
 X. DURRWEL, *Cristo nostra Pasqua*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005.  
 R. FRATTALONE, *Il dono del perdono. Prospettiva pastorale celebrativa*, LDC, Messina-Torino 2010.  
 R. GERARDI, *Il sacramento del perdono per la riconciliazione dei penitenti*, EDB, Bologna 2015.  
 W. KASPER, *Misericordia. Concetto fondamentale del vangelo. Chiave della vita Cristiana*, Queriniana, Brescia 2013.  
 K. RAHNER, *La penitenza della Chiesa. Saggi teologici e storici*, Paoline, Roma 1964.

### 10405 STORIA DELL'ECCLESIOLOGIA

GIOVANNI TANGORRA

2° semestre Mercoledì 1-2 – 3 CFU

Il corso focalizza l'ecclesiologia come disciplina, tracciando un panorama storico delle teorie e degli autori principali che vanno dal periodo dei Padri alle nuove tendenze del XIX secolo.

#### Bibliografia

- M. SEMERARO, *Storia dell'ecclesiologia*, dispense a uso scolastico.  
 H. BOURGEOIS – B. SESBOÛÉ, *I segni della salvezza. Storia dei dogmi*, vol. 3, Piemme, Casale Monferrato 1998.  
 Appunti del professore.

### 10419 LA PAROLA E IL SOFFIO: LA TEOLOGIA DELLE PROCESSIONI DIVINE NEL MEDIOEVO

SERGIO PAOLO BONANNI

2° semestre Giovedì 1-2 – 3 CFU

Il corso intende presentarsi come una riflessione a partire dalla *lectio* di alcune pagine di Anselmo (*De processione Spiritus sancti*), Abelardo (*Theologia Scholarium*) e Tommaso (*Summa Theologiae*). Il diverso approccio al problema del *filioque* da parte degli autori considerati, sarà colto come occasione per evidenziare da una parte la ricchezza degli esiti dell'eredità agostiniana nell'occidente latino, dall'altra la conseguente possibilità di posizioni differenziate

nell'ambito del confronto con il pensiero trinitario dell'oriente greco. Alcune note sul Concilio di Firenze (1442) contribuiranno a gettare luce sull'orientamento di fondo della riflessione medievale sul mistero del Dio Unitrino.

#### Bibliografia

##### Fonti

AGOSTINO, *La Trinità*, a cura di A. TRAPÉ e M. F. SCIACCA, traduzione di G. BESCHIN, Roma 1973.

ANSELMO, *De processione spiritus sancti*, in *S. Anselmi Cantuariensis Archiepiscopi opera omnia*, ed. F. S. SCHMITT, tomo I, volume II, Stuttgart - Bad Canstatt 1968, 177-219; in M. CORBIN, *L'oeuvre de Saint Anselme de Cantorbéry. IV. La conception virginale et le péché originel, La procession du Saint Esprit, Lettres sur les sacrements de l'Église, Du pouvoir et de l'impuissance*, a cura di M. CORBIN, A. GALONNIER, P. GILBERT, A. LAURAS, R. DE RAVINEL, Paris 1990.

ABELARDO, *Opera Theologica III. Theologia Scholarium. Theologia Summi Boni*, ed. E. M. BUYTAERT - C. J. MEWS, CCCM XIII, Turnhout 1987.

TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica. La S.S. Trinità* (I, qq. 27-43), Salani, Firenze 1952.

##### Studi

P. GILBERT, *La confession de foi dans le De processione Spiritus sancti de Saint Anselme*, in *L'attualità filosofica di Anselmo d'Aosta*, Studia Anselmiana 101, Roma 1990.

G. D'ONOFRIO, *Anselmo d'Aosta*, in *Storia della teologia nel Medioevo. I. I principi*, Casale Monferrato 1996.

S. P. BONANNI, *Parlare della Trinità. Lettura della Theologia Scholarium di Abelardo*, Analecta Gregoriana 268, Roma 1996.

J. P. TORRELL, *Tommaso d'Aquino. L'uomo e il teologo*, Casale Monferrato 1994.

### 10442 CRISTOLOGIA E PNEUMATOLOGIA

NICOLA CIOLA

1° semestre Giovedì 1-2 – 3 CFU

1. Problemi odierni circa il rapporto cristologia-pneumatologia.
2. L'esperienza dello Spirito come orizzonte dell'esperienza cristiana.
3. Spirito e Parola nell'AT; 'nello' Spirito e 'per' lo Spirito la Parola si fa carne (nel NT).
4. Discorso strutturale e contenuti: l'Unzione del Cristo da parte dello Spirito e il *Dono* dello Spirito da parte del Cristo.
5. Riflessi trinitari del rapporto cristologia-pneumatologia. Approccio sistematico attuale.

#### Bibliografia

M. BORDONI, *La cristologia nell'orizzonte dello Spirito*, Queriniana, Brescia 1995.

N. CIOLA, *Cristologia e Trinità*, Borla, Roma 2002.

### 10436 LO SVILUPPO DEL DOGMA CRISTOLOGICO - II

ROCCO RONZANI

1° semestre Venerdì 3-4 – 3 CFU

Il corso, in continuità con lo studio della teologia su Dio e su Cristo dalle origini al concilio di Nicea del 325, esaminerà gli sviluppi della controversia cristologica tra i secoli IV e VI. Saranno presi in esame in particolare: le dottrine di Apollinare di Laodicea, la reazione ortodossa dei Cappadoci, il confronto tra Nestorio e san Cirillo di Alessandria, la genesi e gli sviluppi della controversia monofisita tra il Concilio di Calcedonia (451) e il Concilio di Costantinopoli II (553).

#### Bibliografia

M. SIMONETTI, *Il Cristo*, vol. II, Mondadori, Milano 1986.

M. SIMONETTI, *Studi di cristologia postnicena*, in *Studia Ephemeridis Augustinianum* 98, Roma 2006, 325-351; 371-506.

C. DELL'OSSO, *Cristo e logos - Il calcedonismo del VI secolo in Oriente*, *Studia Ephemeridis Augustinianum* 118, Roma 2010.

C. DELL'OSSO, *Monoenergiti/monoteliti del VII secolo in Oriente*, *Studia Ephemeridis Augustinianum* 148, Roma 2017.

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

**10503 CRISTO E CHIESA NELLA TEOLOGIA DELLA RIFORMA**

LUBOMIR ŽAK

2° semestre Martedì 1-2 – 3 CFU

Il corso intende introdurre alla teologia di Martin Lutero, in particolare alla sua cristologia, ecclesiologia e teologia dei sacramenti. Dopo un'iniziale e sintetica esposizione di quelli che sono i concetti e le prospettive fondamentali – di chiara matrice soteriologica e staurologica (*theologia crucis*) – del pensiero del riformatore, verranno trattati i seguenti temi: Gesù Cristo - Mediatore e Salvatore (*solus Christus*), i paradossi cristologici, la persona di Gesù Cristo e il mistero di Dio Trinità, la Chiesa come *creatura Verbi*, la Chiesa e lo Spirito Santo; le proprietà e i segni esterni della Chiesa, i sacramenti nella prospettiva del *simul iustus et peccator* (il Battesimo, la Cena del Signore, la Penitenza).

*Bibliografia*M. LUTERO, *Il piccolo Catechismo. Il Grande Catechismo*, tr. it., Claudiana, Torino 1998.M. LUTERO, *I concili e la chiesa*, tr. it., Claudiana, Torino 2002.**10509 LA LOGICA DELLA TESTIMONIANZA CRISTIANA**

GIUSEPPE LORIZIO

1° semestre Mercoledì 8-9 –3 CFU

Il corso intende mettere a tema, nella prospettiva della teologia fondamentale contemporanea, la tematica della testimonianza proponendo una riflessione a tutto campo, che tuttavia non privilegia il momento etico-prassico, ma quello speculativo e più propriamente teologico:

1. La testimonianza nella dinamica della struttura sacramentale della Rivelazione.
2. La dimensione cristologica e trinitaria della testimonianza.
3. La testimonianza nella Creazione (DV, 3).
4. Il carattere testimoniale della fede.
5. Tradizione e testimonianza.
6. La testimonianza nell'orizzonte del pensiero rivelativo e della metafisica agapica.
7. Valenza ecclesiologica e dimensione secolare (mondana) della testimonianza.

*Bibliografia*G. LORIZIO, *La logica della fede. Itinerari di teologia fondamentale*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2002.P. RICOEUR, *Testimonianza, Parola e Rivelazione*, ED, Roma 1997.G. LORIZIO, *Fede e ragione. Due ali verso il vero*, Paoline, Milano 2007<sup>2</sup>.**10517 ETICA TEOLOGICA DELLA LIBERTÀ**

MAURO COZZOLI

1° semestre Mercoledì 1-2 – 3 CFU

“Voi, fratelli, siete stati *chiamati alla libertà*”, è il lieto annuncio di san Paolo. “Noi siamo *condannati alla libertà*”, è la tragica conclusione di J.P. Sartre. Sono due vedute contrastanti, che segnano a fondo il significato e la sorte della libertà. La “condanna” di Sartre è la condizione e il destino di una libertà abbandonata all'insignificanza. La “chiamata” di san Paolo è il disegno e il compito di una libertà aperta su un orizzonte di senso.

Libertà: abbandono e tormento o risorsa e progetto? Le due grandi sfide rappresentano l'alternativa radicale di fronte a cui è posta la libertà, sottratta alla “condanna” dall'apertura alla “chiamata”. Questa dà significato creaturale e filiale alla libertà. Significato che la mette al riparo da ogni assolutizzazione e dissoluzione, correlandola a quell'universo di valori che ne fanno da un potere vuoto e arbitrario un volere intelligente e creativo.

La libertà, che la persona è e la costituisce come soggetto morale, è messa in luce sulle due polarità che la scandiscono: l'autodeterminazione e l'autorealizzazione. A partire dai significati diffusi e dai paradossi della libertà nella socio-cultura contemporanea – attraverso un percorso insieme fenomenologico e antropologico, d'impianto biblico e teologico – è analizzato e delineato il significato e il valore della libertà. Questa è un dato e insieme una conquista. Un bene dinamico, tracciato dal cammino che va dalla *libertas minor* alla *libertas maior*, dal libero arbitrio alla libertà morale.

Della libertà è messa in luce la radice ontologica e l'estrinsecazione nell'agire; la scansione di intelligenza e volontà; la forma storica; il doppio paradosso della irrinunciabilità e del vincolo morale; il legame con la verità e il bene; la

sinergia con la grazia; la consistenza etica nelle virtù; il dispiegamento nella fedeltà; il dinamismo creatore; la perfezione in Dio e nei beati; il rovescio del peccato e la conversione dal peccato.

*Bibliografia*

M. COZZOLI, *Etica Teologica della Libertà*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo 2004.

**10522 L' IDENTITÀ DELLE CHIESE ORIENTALI TRA CRISTOLOGIA ED ECCLESIOLOGIA**

EDWARD G. FARRUGIA

1° semestre Mercoledì 1-2 – 3 CFU

Il corso comprende due parti.

La *prima parte* è *storica* ed offre una sinossi della storia di queste Chiese orientali: come sono emerse dalle controversie cristologiche e come si è ulteriormente sviluppata la loro identità nei tentativi che si sono intrapresi per ripristinare l'unità andata perduta.

La *seconda parte* è *dogmatica*; essa cerca di elaborare cosa vuol dire *identità ecclesiale* in genere e per ogni comunità di Chiese in particolare, e i problemi che con tale identità emergono: *uniatismo, proselitismo, ecumenismo, comunione*.

*Bibliografia*

Documenti del Vaticano II (SC, LG, OE, UR).

Documenti dei Concili ecumenici.

P. KAWERAU, *Il cristianesimo d'Oriente*, Jaca book, Milano 1981.

E. G. FARRUGIA (a cura di), *Dizionario enciclopedico dell'Oriente cristiano*, P.I.O., Roma 2000.

E. G. FARRUGIA, *Las sendas del cristianesimo oriental*, in *Historia del cristianesimo IV. El mundo contemporaneo*, F. J. CARMONA FERNANDEZ coordinador, Madrid 2010, 617-669.

E. G. FARRUGIA (a cura di), *Encyclopedic Dictionary of the Christian East*, P.I.O., Roma 2015.

Dispense del docente.

**10721 CORSO INTRODUTTIVO METODOLOGICO I – INTR. TEOL. DELLA VITA CRISTIANA**

ANTONIO DONATO

3 CFU

Facendo proprie le istanze di rinnovamento conciliare e gli sviluppi e approfondimenti teoretici e magisteriali successivi, il corso si propone di riflettere, in chiave sistematica, sulla morale teologica. L'indole chiaramente introduttiva orienterà la riflessione primariamente verso la definizione dello statuto epistemologico della disciplina (oggetto e metodo) per poi dare attenzione ad alcuni elementi costitutivi e fondanti la scientificità del sapere teologico-morale: la specificità "cristiana" (*GS*, 22; *OT*, 14, 16) e l'ancoramento alla Sacra Scrittura (*DV*, 24; *OT*, 16b); il rapporto con la Tradizione e il ruolo del Magistero (*DV*, 10; *OT*, 16a); l'aderenza alla vita (*GS*, 4, 11) e il carattere storico-salvifico della proposta morale (*LG*, 40; *OT*, 16d); il necessario significato interdisciplinare (*OT*, 17) e la consistenza ecclesiale-pastorale (*GS*, 43, 44; *OT*, 4, 19; *PO*, 6) della medesima riflessione teologico-morale.

*Bibliografia*

M. COZZOLI, *Metodologia del conoscere teologico-morale*, in *Lateranum* 77 (2011), 27-47.

B. PETRÀ, *Teologia Morale*, in G. CANOBBIO – P. CODA (edd.), *La teologia del XX secolo. Un bilancio, III: Prospettive pratiche*, Città Nuova, Roma 2003, 97-193.

G. GRANDIS, *La teologia morale*, in G. LORIZIO – N. GALANTINO (edd.), *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinare*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994, 359-381.

S. PINCKAERS, *Le fonti della morale cristiana. Metodo, contenuto, storia*, Ares, Milano 1985.

**10724 CORSO INTRODUTTIVO METODOLOGICO II – IND. STORIA**

PHILIPPE CHENAUX

1° semestre Mercoledì 8-9 – 3 CFU

Il corso intende offrire un percorso di formazione personalizzato destinato a permettere allo studente interessato di familiarizzarsi con le fonti, i metodi e i problemi della ricerca nel campo della storia della Chiesa moderna e contemporanea. Esso comporterà diversi aspetti:



- la conoscenza e la padronanza degli strumenti della ricerca storica (dizionari, enciclopedie, grandi collane e riviste di storia ecclesiastica);
- la preparazione di schede bibliografiche dettagliate su diversi argomenti di storia della Chiesa moderna e contemporanea;
- la lettura e l'analisi di una fonte edita di storia della Chiesa moderna e contemporanea (testo del magistero, opera teologica, carteggio di corrispondenze, memorie, ecc.);
- l'approfondimento di una problematica specifica in relazione con gli interessi di ricerca dello studente.

#### Bibliografia

- F. BOLGIANI, *Introduzione alla storia del cristianesimo e alla storia della Chiesa*, Morcelliana, Brescia 2017.  
 M. HEIM, *Introduzione alla storia della Chiesa*, Einaudi, Torino 2002.  
 H-I. MARROU, *La conoscenza storica*, Il Mulino, Bologna 2005.  
*Storia del cristianesimo. Bilanci e questioni aperte*. Atti del seminario per il cinquantesimo del Pontificio Comitato di Scienze Storiche, Città del Vaticano, 3-4 giugno 2005, a cura di G. M. VIAN, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2007.

### **10800 LE CRISTOLOGIE PRECALCEDONESI E IL CAMMINO DELLE ANTICHE CHIESE ORIENTALI; LA CRISI FRA ROMA E COSTANTINOPOLI DEL 1054 E LE SUE INTERPRETAZIONI; ORTODOSSIA E CATTOLICESIMO NEL SECONDO MILLENNIO**

L. M. DE PALMA – L. VOGEL – M. KELLI

1° semestre Mercoledì 3-4 – 3 CFU

Le reciproche scomuniche comminate nel 1054 dai legati papali e dal patriarca Michele Cerulario sono diventate il simbolo della frattura della comunione fra le Chiese di Roma e di Costantinopoli. Tuttavia i precedenti contrasti fra l'Antica Roma e la Nuova Roma avevano posto le condizioni affinché, nel 1054, sopraggiungesse una crisi, in seguito ritenuta così tanto grave da rappresentare uno scisma tuttora persistente fra le due Chiese. Riportato l'episodio nel suo contesto storico, si approfondiranno le cause, le vicende e le dibattute questioni storiografiche, per poi soffermarsi a ripercorrere le tappe che hanno condotto Papa Paolo VI e il Patriarca Atenagora, nel 1965, alla cancellazione delle reciproche scomuniche.

*Bibliografia*. Durante le lezioni verranno fornite le indicazioni bibliografiche relative alle fonti e agli studi.

### **10801 LA RECEZIONE DEI PADRI NELLA TEOLOGIA CATTOLICA, ORTODOSSA E PROTESTANTE**

R. RONZANI – G. LETTIERI – E.S. MAINOLDI

2° semestre Mercoledì 5-6 – 3 CFU

Le comunità cristiane iniziarono per tempo a guardare ai tempi apostolici e la loro vita fu orientata dalla Tradizione, principio normativo connesso alla “ricezione dei Padri” che, durante la controversia trinitaria, fu messa a punto nella c.d. “argomentazione patristica”. Attraverso il “Medioevo dei Padri” e la stagione umanistica, l'incontro dei “Padri” con la stampa, dagli *opera omnia* ai *corpora* patristici, giungeremo al rinnovamento della teologia cattolica prima del Vaticano II e alla lettura dei Padri dopo il Concilio.

#### Bibliografia

- B. STUDER, *Argomentazione patristica*, in *Nuovo Dizionario patristico e di antichità cristiane*, 1, A. Di Berardino (ed.), Marietti 1820, Genova-Milano 2006, 497-503.  
 B. LUISELLI, *Tradizione*, in *Letteratura patristica*, A. Di Berardino-G. Fedalto-M. Simonetti (edd.), San Paolo Edizioni, Milano 2007, 1162-1178.  
 M. CORTESI, a cura di, *Leggere i Padri tra passato e presente*, Sismel, Firenze 2011.  
 A. D'ANNA-C. LO CICERO-C. NOCE, a cura di, *Leggere i Padri dopo il Concilio. Studi di letteratura cristiana antica in onore di Elena Cavalcanti*, Istituto Patristico Augustinianum, Roma 2017 (Studia Ephemeridis Augustinianum 150).

### **10802 LA CRISI NELLA CHIESA D'OCCIDENTE IN ETÀ MODERNA**

F. LOVISON - V. LEPPIN - E. FARRUGIA

1° semestre corso intensivo – 3 CFU

Il corso intende ripercorrere in modo critico le principali esperienze traumatiche caratterizzanti la Riforma del cristianesimo latino in età moderna – “crisi della coscienza europea” – originate da un'esigenza primariamente

religiosa. In questo ambito si analizzeranno le criticità della Chiesa d'Occidente assieme alle rispettive ricadute in ogni ambito dell'esistenza umana, i cui effetti si allargheranno ben al di là della sola storia europea.

#### Bibliografia

- G. PANI, *Paolo, Agostino, Lutero: alle origini del mondo moderno*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2005.  
 L. FELICI (ed.), *Ripensare la Riforma protestante: nuove prospettive degli studi italiani*, Claudiana, Torino 2015.  
 M. GREENGRASS, *La cristianità in frantumi. Europa 1517-1648*, Laterza, Bari – Roma 2017.  
 F. FERRARIO-E. LÓPEZ-TELLO GARCIA-E. PRINZIVALLI (eds.), *Riforma/riforme: continuità o discontinuità? Sacramenti, pratiche spirituali e liturgia fra il 1450 e il 1600*, Morcelliana, Brescia 2019.

### 10803 ANGLICANESIMO: CATTOLICITÀ E CHIESA DI STATO

F. LOVISON - F. ALBERCA - A.M. CRISAN

2° semestre Venerdì 8-9 – 3 CFU

Il corso, partendo dalla constatazione che la Riforma in Inghilterra è stata più che una «transazione parlamentare», basandosi sulle principali fonti coeve affronta in modo critico i principali elementi inerenti sia all'edificazione della Chiesa Anglicana, in virtù anche di teologi come Thomas Cranmer (1489-1556) e Hugh Latimer (ca. 1485-1555), sia allo sviluppo del processo di consolidamento identitario, prima e dopo Enrico VIII, come Chiesa di Stato rispetto alla Chiesa di Roma.

#### Bibliografia

- S. ROSSI, *Ricerche sull'umanesimo e sul rinascimento in Inghilterra*, Vita e Pensiero, Milano 1969.  
 I. SUPERTI FURGA, *L'Europa di fronte all'Atto di Supremazia*, in C. Alzati (a cura di), *L'Anglicanesimo. Dalla Chiesa d'Inghilterra alla Comunione Anglicana*, Marietti, Genova 1992.  
 P. BAINI, *La Chiesa Anglicana. Le sue origini*, ESD, Bologna 2006.  
 D. ABADÍAS AURÍN, *Los teólogos españoles en el reino de María I Tudor de Inglaterra: la influencia de cuatro teólogos españoles durante el reino de María I Tudor de Inglaterra (1553-1558): fray Bartolomé de Carranza, fray Alfonso de Castro, fray Bartolomé de Fresneda y fray Pedro de Soto*, Facultat de Teologia de Catalunya, Barcelona 2015.

### 10805 IL TESTO BIBLICO E L'ERMENEUTICA

G. PULCINELLI - D. GARRONE - S. ARTYUSHIN

2° semestre Giovedì 8-9 – 3 CFU

Dopo una panoramica sulla storia dell'interpretazione biblica, l'attenzione sarà concentrata sull'ermeneutica applicata in ambito cattolico. I principi interpretativi si trovano enunciati nella *Dei Verbum*, mentre la metodologia per applicarli al testo biblico soprattutto nel documento della Pontificia Commissione Biblica del 1993, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*.

Un ulteriore sviluppo è venuto dal documento della stessa Commissione, *Il popolo ebraico e le sue sacre scritture* (2001), in cui si riconosce la validità e il vantaggio di attingere anche alla interpretazione ebraica della Bibbia. Il confronto tra confessioni cristiane sull'approccio alle S. Scritture non può che allargare e arricchire l'orizzonte ermeneutico di tutti i lettori della Bibbia.

#### Bibliografia

- Oltre ai testi del magistero sopra nominati, e alla Esortazione Apostolica postsinodale di Benedetto XVI *Verbum Domini* (2010):  
 L. ALONSO SCHÖKEL – J.M. BRAVO ARAGÓN, *Appunti di Ermeneutica. Comprendere e interpretare i testi biblici e letterari*, EDB 2014.  
 A.M. ARTOLA – J.M. SÁNCHEZ CARO, *Bibbia e parola di Dio*, Paideia, Brescia 1994 (parte IV: "Ermeneutica biblica e metodologia esegetica", 209-371).  
 P. BOVATI – P. BASTA, "Ci ha parlato per mezzo dei profeti". *Ermeneutica biblica*, San Paolo – GBP, Cinisello (MI) – Roma 2012.  
 G. GHIBERTI – F. MOSETTO (edd.), *Pontificia Commissione Biblica, L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa. Commento*, Presentazione di W. EGGER; commenti di R. FABRIS, G. GHIBERTI, M. LACONI, F. LAMBIASI, F. MOSETTO, M. PESCE, A. PITTA, G. SEGALLA, R. VIGNOLO, *Elle Di Ci*, Torino-Leumann 1998.  
 S. MELE (ed.), *Ermeneutica dei testi sacri. Dialogo tra confessioni cristiane e altre religioni*, EDB, Bologna 2016.  
 P. MERLO - G. PULCINELLI (edd.), *Verbum Domini. Studi e commenti sull'Esortazione apostolica postsinodale di Benedetto XVI*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011.

**10806 L'IMPULSO DEI MESSIANISMI**

P. MERLO - E. NOFFKE - Em.za MAXIMOS VGENOPOULOS

1° semestre Giovedì 3-4 – 3 CFU

La predicazione di Gesù di Nazaret rappresentò il culmine e un punto di svolta riguardo agli impulsi e i desideri di salvezza che i messianismi giudaici dell'epoca esprimevano. Durante il corso si illustreranno alcuni testi dell'Antico Testamento, dell'antico giudaismo e del Nuovo Testamento sulla base dei quali è stata elaborata la fede cristiana sulla messianicità di Gesù.

*Bibliografia*J.J. COLLINS, *The Scepter and the Star. Messianism in Light of the Dead Sea Scrolls*, Eerdmans, Grand Rapids, MI, 2010<sup>2</sup>.H.-J. FABRY - K. SCHOLTISSEK, *Il Messia* (Temi della Bibbia, 5), EDB, Bologna 2005.J.A. FITZMYER, *The One Who Is to Come*, Eerdmans, Grand Rapids (MI) 2007.A. GUIDA - M. VITELLI (edd.), *Gesù e i Messia di Israele: Il messianismo giudaico e gli inizi della cristologia*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2006.G. JOSSA, *Gesù Messia? Un dilemma storico*, Carocci, Roma 2006.**10807 LA RIVELAZIONE E LA TRADIZIONE**

S. GABURRO - J. LAUSTER - D. KERAMIDAS

1° semestre Corso intensivo – 3 CFU

Nella rivelazione cristiana Dio rivela non solo la sua presenza, la sua azione, ma anche la sua persona. Discende dal Padre, si manifesta in Cristo e conduce alla comunione con Dio nello Spirito. La rivelazione è storia ed esperienza, che avviene «con gesti e parole intimamente connessi tra loro» (Dei Verbum 2): le parole svelano il mysterium, i gesti manifestano e rafforzano le parole.

Anche la tradizione è intimamente legata alla rivelazione, appartiene alla sua economia e ne condivide le qualità. Grazie allo Spirito essa è continuità e movimento: non solo conserva e trasmette, ma progredisce, cresce e cammina verso una pienezza. Le vie attraverso le quali cresce la tradizione sono la riflessione, l'esperienza viva e la predicazione del magistero (DV 8), mentre è la *viva vox Evangelii*, come comunicazione da vivente a vivente.

*Bibliografia*G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale. Fondamenti*, vol. 2, Città Nuova, Roma 2005.Y. M.-J. CONGAR, *La Tradizione e la vita della Chiesa*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1983.P. SEQUERI, *L'idea della fede. Trattato di teologia fondamentale*, Glossa, Milano 2002.**10808 LE CONFESIONI CRISTIANE DI FRONTE ALLE RELIGIONI**

I. J. KODITHUWAKKU KANKANAMALAGE – P.A. GAJEWSKI – G. MATRUSOV

1° semestre Giovedì 1-2 – 3 CFU

Lo scopo del corso mira ad analizzare criticamente le varie tappe di graduale apertura del Consiglio ecumenico delle Chiese (WCC) e l'Alleanza evangelica mondiale (WEA) al dialogo e cooperazione interreligiosi.

Il percorso si svolge secondo le seguenti tematiche:

- a) Teologia delle religioni del Consiglio ecumenico delle Chiese (WCC): un'analisi storica.
- b) Missione, conversione, proselitismo e testimonianza cristiana in un mondo multireligioso.
- c) *Global Christian Forum*: discriminazione, persecuzione, martirio: seguire Cristo insieme oggi.
- d) Sofferenza umana ed ecologia: convergenze del movimento ecumenico ed interreligioso.

*Bibliografia*M. DHAVAMONY, *Ecumenical Theology of World Religions*, in *Documenta Missionaria* - 29, Pontificia Università Gregoriana, Roma, 2003.PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTER-RELIGIOSO, *Testimonianza cristiana in un mondo multireligioso: Raccomandazione per il comportamento*, 2011.GLOBAL CHRISTIAN FORUM, *Discrimination, Persecution, Martyrdom: Following Christ Together, Report of the global consultation, Tirana, Albania, 2-4 November 2015*, Germany 2018.In Honesty and in Hope: Rethinking Interreligious Engagement for Our Times, in *Current Dialogue* -71:5 (December 2019).

**10810 IL DIO DI GESÙ CRISTO E L'EVENTO PASQUALE**

C. BERTERO – J. LAUSTER – L. B. EBRALIDZE

2° semestre Giovedì 10-11 – 3 CFU

Il Corso offre alcune riflessioni sistematiche circa l'unità sostanziale del mistero Figlio Incarnato-Crocifisso-Risorto nelle sue molteplici dimensioni: martirio-profezia, rivelazione dell'Amore trinitario, redenzione sacrificale, discesa agli inferi, efficacia salvifica come liberazione e dono della comunione ecclesiale, legame resurrezione-parusia.

*Bibliografia*

M. BORDONI, *Gesù di Nazaret Signore e Cristo, Saggio di cristologia sistematica. 3 Il Cristo annunciato dalla Chiesa. Tomo 1*, (a cura di N. CIOLA – A. SABETTA – P. SGUAZZARDO), Edizioni Dehoniane, Bologna 2018.

F. X. DURRWELL, *Cristo nostra Pasqua*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo, 2003.

R. TREMBLAY, *François-Xavier Durrwell teologo della Pasqua di Cristo*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2010.

P. MARTINELLI, *La morte di Cristo come rivelazione dell'Amore trinitario nella teologia di Hans Urs von Balthasar*, Jaca Book, Milano 1995.

J. RATZINGER-BENEDETTO XVI, *Gesù di Nazaret. Dall'ingresso in Gerusalemme fino alla Risurrezione*, LEV, Città del Vaticano 2011.

**10811 L'ESSERE UMANO REDENTO: GIUSTIFICAZIONE E DIVINIZZAZIONE**

A. SCHÜTZ – L. ŽAK – L. B. EBRALIDZE

2° semestre Mercoledì 8-9 – 3 CFU

Schütz. La parte che tratta le riflessioni che nascono all'interno della tradizione cattolica, prende spunto dal pensiero di Tommaso d'Aquino: sono considerate fondamentali le sue considerazioni speculative sul *concursum divinum* e la sua definizione dialettica dell'*imago Dei*. In questi due concetti è radicata l'essenza della posizione cattolica dinanzi alle dinamiche che caratterizzano la grazia. Quando essa si manifesta, mai esiste come un "protagonismo" unilaterale di Dio; più agisce Lui, più è richiesta la disposizione attiva dell'individuo umano. Così la grazia non si propone come *quantum* ma sempre come *relatio* – soprattutto quando anima la giustificazione e la divinizzazione.

*Bibliografia*

O. H. PESCH, *Frei sein aus Gnade. Theologische Anthropologie*, Herder, Freiburg 1983 [trad. it. *Liberi per grazia. Antropologia teologica*, Queriniana, Brescia 1986].

M. J. SCHEEBEN, *Die Herrlichkeiten der göttlichen Gnade*, Herder, Freiburg 1908 [*Le meraviglie della grazia*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2009].

A. SCHÜTZ, *Conoscenza e verità nella fede*, in M. COZZOLI (ed.), *Pensare professare vivere la fede. Nel solco dell'esortazione apostolica "Porta Fidei"*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2012, 281-299.

J. SOLER, *La violence monothéiste*, Editions de Fallois, Paris 2008.

Žak. La seconda parte del corso introdurrà all'antropologia e alla soteriologia della tradizione teologica della Riforma, mettendo in luce in particolare la specificità del nesso esistente tra i principali concetti antropologici e soteriologici di Martin Lutero, determinata da quell'unico orizzonte ermeneutico che è proprio della sua "nuova teologia" (la *theologia crucis*).

*Bibliografia*

MARTIN LUTHER, *Disputatio de homine*, in WA 39/1, 175-177 (reperibile online in <http://tinyurl.com/g3v5y9>); tr. it. in *Protestantesimo* XIV/4 (1990), 306-308; anche in M. LIENHARD, *Martin Lutero. La passione di Dio*, ed. it. a cura di S. Cavalotto, Borla, Roma 2001, 192-195.

*Formula di Concordia: Solida declaratio* (1577), in *Confessioni di fede delle Chiese cristiane*, a cura di R. Fabbri, EDB, Bologna 1996, nn. 784-904.

W. HÄRLE, «*Hominem iustificari fide*». *Tratti fondamentali dell'antropologia della Riforma*, in L. ŽAK - E. HERMS (edd.), *Fondamento e dimensione oggettiva della fede secondo la dottrina cattolico-romana ed evangelico-luterana*, LUP - Mohr Siebeck, Città del Vaticano 2008, 429-454.

L. ŽAK, *L'ontologia della persona umana nel pensiero di Martin Lutero*, in *ivi*, 391-427.

F. BUZZI - D. KAMPEN - P. RICCA (edd.), *Lutero e la theosis. La divinizzazione dell'uomo*, Claudiana, Torino 2019.

**10812 FUTURO DELL'ESSERE UMANO E DEL COSMO: ESCATOLOGIA IN PROSPETTIVA****INTERCONFESSIONALE**

N. CIOLA – F. FERRARIO – S. NICUSOR

2° semestre Venerdì 1-2 – 3 CFU

Il corso intende trattare i temi della visione dell'uomo e del cosmo (con le principali problematiche emerse nella seconda metà del secolo XX e nei primi due decenni del XXI) con la peculiare sensibilità delle diverse chiese. Si porrà particolare attenzione ai motivi di convergenza e di divergenza nel dibattito interconfessionale. Si prenderanno in esame:

- 1) Proposte di escatologia nella teologia cattolica
- 2) Modelli di escatologia nella teologia evangelica.
- 3) Temi di escatologia nella prospettiva ortodossa.
- 4) Come pensare il futuro dell'uomo e del cosmo?

*Bibliografia*M. BORDONI – N. CIOLA, *Gesù nostra speranza. Saggio di escatologia in prospettiva trinitaria*, EDB, Bologna 2008.**11111 METODOLOGIA DELLO STUDIO E DELLA RICERCA**

ROBERTO NARDIN

1° semestre Martedì 1-2 – 3 CFU

Il corso è finalizzato ad una presentazione degli aspetti metodologici fondamentali relativi allo studio, alla preparazione degli esami, alla realizzazione di una qualunque ricerca scientifica (elaborato di seminario, tesi ecc.) e all'utilizzo degli strumenti essenziali dello studio e della ricerca.

1. Il sapere tra oggetto e metodo.
2. Lo studio universitario e le sue modalità: le lezioni cattedratiche, i seminari, gli appunti.
3. La lettura dei testi.
4. Gli strumenti di lavoro: la biblioteca (è prevista una visita guidata alla biblioteca dell'università), i sussidi bibliografici, le riviste, le banche dati, le risorse elettroniche e l'utilizzo proficuo della rete (portali, testi, ecc.).
5. La citazione dei testi antichi e moderni: edizioni critiche, collane significative, diversi metodi di citazione.
6. La ricerca e le sue fasi: la scelta del tema, raccolta e schedatura del materiale, lettura dei testi, *status quaestionis*, schema e prima stesura di un elaborato.
7. Indicazioni per la stesura degli elaborati: le sigle, metodologia delle citazioni, compilazione della bibliografia.

*Bibliografia*

Testo di riferimento: PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE, *Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2015.

Materiale messo a disposizione dal docente.

D. VINCI, *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, PFTS University Press, Cagliari 2013.

J.M. PRELLEZO - J.M. GARCÍA, *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico*, LAS, Roma 2004<sup>2</sup>.

R. LESINA, *Il nuovo manuale di stile*. Edizione 2.0, Zanichelli, Milano 2009.

A. FANTON, *Metodologia per lo studio della teologia*, Messaggero - Fac. Teol. Triveneto, Padova 2009.

G. LORIZIO – N. GALANTINO (edd.), *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2003<sup>3</sup>.

**11112 INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA**

LUBOMIR ŽAK

Annuale 1° semestre Lunedì 4-5 Giovedì 1-2 - 2° semestre Giovedì 3-4 – 10 CFU

*Introduzione alla Teologia. Storia della Teologia. Metodologia teologica.*

L'obiettivo del corso è di introdurre alla conoscenza di quelle dinamiche epistemiche e di quegli elementi chiave che sono costitutivi del teologare cristiano. La ricognizione, l'analisi e la spiegazione di tali dinamiche ed elementi si svolgeranno nella prospettiva storica e in quella sistemica. La prima manifesterà la sua fecondità in relazione al tema dello sviluppo storico del termine "teologia" e al tema dei "modelli storici" di teologia. Radicandosi

idealmente nelle intenzioni riformatrici del Vaticano II, la seconda prospettiva metterà a fuoco in particolare le correlazioni strutturali esistenti tra S. Scrittura e Tradizione, Magistero e *sensus fidei (fidelium)*, fede e ragione, e la loro rilevanza per la teologia.

Per ulteriori informazioni e materiale didattico si rinvia alla cattedra *on-line*.

#### Bibliografia

L. ŽAK, *La teologia: statuto, metodo, fonti, strumenti*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale*, vol. I, Città Nuova, Roma 2004, 11-233.

### 11121/40111 TEOLOGIA FONDAMENTALE

GIUSEPPE LORIZIO

Annuale 1° semestre Lunedì 4-5 – 2° semestre Martedì 4-5 Mercoledì 4-5 – 10 CFU

Il corso si sviluppa in tre momenti:

1. *Momento epistemologico: Che cos'è la teologia fondamentale?*

Storia.

Modelli (modello neoscolastico - metodo dell'immanenza - modello epistemologico - modello antropologico-trascendentale - modello ermeneutico - modello kerygmatico - modello contestuale).

Progetto: il modello fondativo-contestuale come attuazione della teologia fondamentale in quanto "disciplina di frontiera" e "scienza dei fondamenti".

2. *Momento fondativo: La teologia della rivelazione come automanifestazione di Dio in Cristo.*

Rivelazione e Scrittura - Rivelazione nella Scrittura.

Rivelazione e storia - Rivelazione e parola.

Rivelazione e Tradizione - Rivelazione nella Tradizione.

Sviluppi del pensiero rivelativo: Rivelazione cristiana e "metafisica della carità".

3. *Momento contestuale: La credibilità della rivelazione cristiana nell'orizzonte culturale della postmodernità (Rivelazione come orientamento).*

L'istanza neopagana dell'immanenza.

L'istanza neoebraica della trascendenza.

L'istanza neognostica della conoscenza.

Le dimensioni fondamentali della credibilità/affidabilità della Rivelazione.

#### Bibliografia

G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale. I: Epistemologia, II: Fondamenti, III: Contesti, IV: Antologia*, Città Nuova, Roma 2004-2005.

### 11131 INTRODUZIONE ALLA S. SCRITTURA

GIUSEPPE PULCINELLI

1° semestre Lunedì 3-4 Mercoledì 3-4 Venerdì 3-4 – 10 CFU

1. *Introduzione generale*

Ispirazione, S. Scrittura alla luce della *Dei Verbum*.

Il canone e l'ermeneutica biblica.

Letteratura intertestamentaria.

2. *Introduzione all'Antico Testamento*

Quadro storico-geografico di Israele.

Torah (Pentateuco): formazione e temi teologici.

Profeti anteriori (Libri storici): temi teologici.

Profeti posteriori (Libri profetici): il profeta, storia e generi profetici.

Scritti (Libri sapienziali): tradizione sapienziale; il Libro dei Salmi.

3. *Introduzione al Nuovo Testamento*

Ambiente storico-culturale delle origini cristiane.

Vangeli: genere, formazione, questione sinottica.

Atti degli Apostoli.

*Corpus* paolino e tradizione paolina.

*Corpus* giovanneo: Vangelo, Lettere, Apocalisse.

*Bibliografia*

- M. PRIOTTO, *Il libro della Parola. Introduzione alla Scrittura*, (Graphé 1), LDC, Torino 2016.  
 E. ZENGER, *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2005.  
 R.E. BROWN, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 2001.

**11132 TEOLOGIA TRINITARIA**

RICCARDO FERRI

Annuale 1° semestre Martedì 3-4 – 2° semestre Lunedì 3-4 Martedì 1-2 – 10 CFU

*Parte istituzionale*

1. Introduzione epistemologica e metodologica.
2. La rivelazione veterotestamentaria: dalla rivelazione ai patriarchi, allo jahvismo al monoteismo.
3. La rivelazione del Dio Uno e Trino in Gesù Cristo: a) Gesù di Nazareth e l'annuncio di Dio/ *Abba*; l'identità e l'autocoscienza filiale di Gesù; Gesù e lo Spirito; b) l'evento pasquale come atto del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo; c) la fede trinitaria della Chiesa apostolica.
4. Sviluppo storico-dogmatico, la riflessione sul Dio Uno e Trino nel cammino della Chiesa: a) il periodo pre-niceno; b) dai primi due Concili al Medioevo; d) l'epoca moderna; e) le sfide del tempo presente e le proposte contemporanee.
5. Prospettive sistematiche: a) Unità e Trinità di Dio, il rapporto tra essenza e Persone divine; b) riflessi sull'ontologia: l'ontologia trinitaria.

*Parte monografica*

Lettura e commento di alcuni testi trinitari tratti dal *De Trinitate* di Agostino d'Ipbona.

*Bibliografia*

- P. CODA, *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2011.  
 R. FERRI, *Teologia trinitaria*, pro manuscripto, Roma 2015.  
 ID., *Il Dio Unitrino nel pensiero di Tommaso d'Aquino. Dal Commento alle Sentenze al Compendio di Teologia*, Città Nuova, Roma 2010.  
 ID., *Essere e comunione*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2015.

**11133 CRISTOLOGIA**

NICOLA CIOLA

Annuale 1° semestre Lunedì 1-2 – 2° semestre Lunedì 1-2 Mercoledì 1-2 – 10 CFU

Il corso è scandito in cinque parti. 1. Nel primo momento si tratta dell'*irresistibile attrattiva di Gesù di Nazaret* verificata in vari ambiti: dalla letteratura, alla filosofia, dal mondo delle religioni, alla società multiculturale, nell'intento del ricercare l'autentico volto di Gesù di Nazaret. 2. Nel secondo momento si affronta il tema della *crisologia sistematica e del suo metodo* dove il profilo epistemologico della crisologia risulta essere la risultante di nessi virtuosi come quello di *storia e fede; crisologia e rivelazione escatologica* del nuovo volto di Dio-Trinità; *crisologia in prospettiva universale: tra protologia, pneumatologia ed escatologia; crisologia e antropologia; unica mediazione cosmica e universale* di Gesù Cristo e l'odierno dibattito intorno al pluralismo religioso. 3. Il terzo momento (*Il Gesù storico agli inizi della crisologia*) cerca di ricostruire, attraverso l'anamnesi ecclesiale, tutta la vicenda terrena di Gesù di Nazaret fino all'evento pasquale. 4. La quarta parte affronta il tema: *il Crocifisso-Risorto annunziato dalla Chiesa* con particolare riguardo alla *prospettiva pasquale-escatologica, preesistente ed incarnata* della Persona divina del Cristo. 5. Nella quinta parte si studiano gli sviluppi della crisologia tra epoca patristica, medievale e moderno-contemporanea. 6. La sesta parte fa emergere la *proposta sistematica* dove si riflette sulla Croce del Risorto come rivelazione dell'amore trinitario di Dio, liberazione e riconciliazione dell'uomo (crisologia e soteriologia), della risurrezione di Cristo come annuncio della *parusia*. Un posto particolare è riservato alla rilevanza storica e antropologica del mistero della *preesistenza* di Cristo e dell'*incarnazione* del Figlio di Dio, e infine al mistero della persona e della coscienza di Cristo.

*Bibliografia*

- N. CIOLA, *Gesù Cristo Figlio di Dio. I. Vicenda storica e sviluppi della tradizione ecclesiale*, Borla, Roma 2012.

**11134 TEOLOGIA MORALE - I**

ALFONSO V. AMARANTE

Annuale 1° semestre Martedì 1-2 Giovedì 1 – 2° semestre Mercoledì 3-4 Giovedì 1 – 10 CFU

Lasciandosi guidare dalle indicazioni più recenti del Magistero (*Amoris laetitia*), facendo proprie le istanze del rinnovamento teologico promosso dal Concilio Vaticano II, il corso mira a introdurre allo studio della teologia morale, approfondendone metodo e categorie, in maniera che, attraverso «un contatto più vivo col mistero di Cristo e con la storia della salvezza» e «più nutrita della dottrina della sacra Scrittura, illustri la grandezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di portare frutto nella carità per la vita del mondo» (OT n.16).

Il corso si articolerà in due grandi tappe. Nella prima verranno affrontate le problematiche più propriamente metodologiche: la prospettiva morale oggi; lo sviluppo storico della teologia morale; le prospettive del Concilio Vaticano II e lo sviluppo successivo; principali indicazioni magisteriali; fondamento biblico e articolazione della proposta morale.

Su queste basi, nella seconda tappa, il corso approfondirà le principali categorie morali, partendo dalla persona e dalla sua dignità: la coscienza e la sua formazione; la legge e la libertà, opzione fondamentale e norme morali; la dinamica del discernimento, conversione e peccato; il fondamento sacramentale della vita cristiana.

*Bibliografia*M. COZZOLI, *I fondamenti della vita morale*, AVE, ROMA 1988.M. COZZOLI, *Etica teologica della libertà*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004.E. CHIAVACCI, *Teologia morale fondamentale*, Cittadella, Assisi 2007.M. CHIODI, *Teologia morale fondamentale*, = Nuovo Corso di Teologia Morale vol. 1, Queriniana, Brescia 2014.S. MAJORANO, *La coscienza, Per una lettura cristiana*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2008.C. ZUCCARO, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2013.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e opportuni sussidi didattici verranno forniti nel corso delle lezioni.

**11135 PATROLOGIA E PATRISTICA**

ROCCO RONZANI

2° semestre Martedì 3-4 Giovedì 3-4 Venerdì 3-4 – 10 CFU

1. Storia della disciplina. Terminologia: patrologia, teologia patristica, Padre della Chiesa, storia e letteratura del cristianesimo antico. Lo studio dei Padri cui studiare i Padri (Magistero e Teologia); 2. Letteratura delle comunità: dall'età apostolica all'età subapostolica; 3. Cristianesimo e giudaismo: Ignazio di Antiochia - Sacre Scritture e Canone; 4. Cristianesimo ed ellenismo: Giustino e l'apologetica cristiana; 5. Cristianesimo e gnosticismo: Ireneo di Lione; 6. I Padri alessandrini: Clemente e Origene; 7. Alle origini del cristianesimo latino: Tertulliano; 8. Persecuzione e conflitti interni alla chiesa africana: Cipriano; 9. La santità della Chiesa: Donatismo – svolta costantiniana; 10. La crisi ariana e la fede trinitaria di Nicea (325): Ario, Atanasio, Ilario di Poitiers. 11. Il concilio di Costantinopoli (381). I Cappadoci: Basilio, Gregorio di Nazianzo, Gregorio di Nissa. Lo Spirito santo; 12. Controversia cristologica da Apollinare di Laodicea a Giustiniano (origini; concilio di Efeso 431, Nestorio e Cirillo di Alessandria; concilio di Calcedonia 451, Leone Magno; concilio di Costantinopoli II 553; controversie e cenni di cristologia postcalcedonese); 13. Agostino d'Ippona; 14. Teodoro di Mopsuestia; Giovanni Crisostomo; Ambrogio; Girolamo; 15. Esegesei patristica; 16. Vincenzo di Lerino e la Tradizione; 17. I vescovi e il vescovo di Roma (Le origini, l'eredità petrino-paolina, sviluppi da Vittore a Gelasio); 18. Gregorio Magno e l'età patristica più tarda (sec. VII-IX).

*Bibliografia*J. LIÉBAERT – M. SPANNEUT – A. ZANI, *Introduzione generale allo studio dei Padri della Chiesa*, Queriniana, Brescia 1998 (edizione rinnovata).M. SIMONETTI – E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010.**11136 DIRITTO CANONICO - I**

NATALE LODA

1° semestre Lunedì 1-2 – 3 CFU

La prima parte ha come tema: *L'Introduzione generale al diritto e in specie al Diritto canonico. Il Libro I del Codice di diritto canonico; Libro II, Il popolo di Dio*. Comprende l'approfondimento del concetto di diritto e la definizione dei termini maggiormente ricorrenti. La riflessione sull'esperienza giuridica comporta gli approfondimenti delle relazioni che intercorrono tra diritto e morale, tra legalità e giustizia nella ricerca della definizione del concetto di ordinamento



giuridico. Lo studio del diritto canonico inizia con l'analisi dei fondamenti dottrinali della disciplina ricercati nella Scrittura e nello sviluppo storico della teologia e delle istituzioni. Lo studio delle fonti di conoscenza del diritto canonico consente di individuare testi e autori che hanno segnato la scienza canonica. L'approccio al Codice di diritto canonico è preceduto dall'analisi del contesto storico che ha portato alla codificazione con i suoi vantaggi ma anche con i problemi che ne sono derivati. In parallelo viene studiato il Codice dei canoni delle Chiese cattoliche orientali. Lo studio del Libro I del Codice latino conduce gli studenti al primo accostamento della legislazione positiva della Chiesa.

Lo studio del Libro II del Codice permette di mostrare come la legislazione si sforzi di tradurre in linguaggio canonistico la dottrina del concilio Vaticano II, in particolare la sua dottrina ecclesiologicala. Lo studio della categoria fondamentale di *Christifidelis* consente di evidenziare le fondamentali novità del Codice del 1983 rispetto a quello del 1917. L'approfondimento della *comunione ecclesiale* è sviluppato studiando le relazioni giuridiche e l'identità propria della Chiesa particolare e della Chiesa universale. Vengono analizzati sia i canoni riguardanti la Suprema Autorità della Chiesa e gli organismi dei quali si avvale il Romano Pontefice nel governo della Chiesa universale, sia i canoni riguardanti le Chiese particolari, i loro raggruppamenti e la loro articolazione interna.

#### Bibliografia

*Codex Iuris Canonici* (1983); *Codex canonum Ecclesiarum orientalium* (1990). Versioni nelle lingue correnti.

A. MONTAN, *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa. Introduzione. Norme generali. Il popolo di Dio. Libri I e II del Codice*, EDB, Bologna 2006<sup>2</sup>.

PONTIFICIUM INSTITUTUM UTRIUSQUE IURIS, *Il diritto nel mistero della Chiesa, II, Il Popolo di Dio, Stati e funzioni del Popolo di Dio; Chiesa particolare e Chiesa universale; la funzione di insegnare, (Libri II e III del Codice)*, Roma 2001.

N. LODA, *Lezioni di Diritto canonico, Introduzione e Libro I e al Libro II*, (pro manuscripto), Roma 2015-2016.

### 11137 TEOLOGIA SPIRITUALE

ALVARO CACCIOTTI

1° semestre Giovedì 3-4 – 3 CFU

Il corso introduce gli studenti all'epistemologia propria della riflessione spirituale e all'acquisizione degli strumenti teologici pertinenti. 1. Statuto epistemologico e rapporto con le altre discipline teologiche. 2. Storia del linguaggio spirituale. Rapporto tra i maestri spirituali e la spiritualità. Fonti, metodo, ambito della disciplina. 3. I temi della sistematica teologica: esperienza e linguaggio dell'esperienza. L'incontro con Dio e le figure del rapporto tra l'uomo e Dio. La via negativa della teologia e l'esperienza religiosa. L'esperienza mistica: vita di fede. L'uomo animale, razionale e spirituale e le tre vie. 4. I fattori costitutivi della vita spirituale: le condizioni imprescindibili per una vita cristiana consapevole e responsabile, la preghiera, l'ascesi, l'interiorità, la santità e l'aiuto spirituale. 5. Alcune considerazioni sui temi, le prospettive e gli orientamenti contemporanei. 6. Una dispensa ed una "Antologia di testi" sarà fornita dal docente durante il corso.

#### Bibliografia

T. SPIDLIK, *Manuale fondamentale di spiritualità*, Piemme, Casale Monferrato 1993.

G. MOIOLI, *L'esperienza spirituale, lezioni introduttive*, Glossa, Milano 1994.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Lettera ai Vescovi della Chiesa Cattolica su alcuni aspetti della meditazione cristiana*, Città del Vaticano 1989.

A. CACCIOTTI, *Problemi di lettura della mistica cristiana medievale, fede e visione – notte e gnosi*, in *The Medieval Paradigm, Religious Thought and Philosophy*, Papers of the International Congress (Rome, 29 October – 1 November 2005), edited by G. D'Onofrio, Nutrix 4, Brepols, Turnhout 2012, vol. 2, pp. 593-619.

### 11138 GRECO NEO-TESTAMENTARIO

ANTONIO PITTA-FRANCESCO FILANNINO

2° semestre Giovedì 2 Venerdì 1-2 – 5 CFU

Il corso si compone essenzialmente di due parti:

- studio della morfologia e degli elementi fondamentali della sintassi del greco;
- lettura di alcuni brani neotestamentari, al fine di acquisire una capacità di traduzione del testo in vista di una sua corretta esegesi.

Durante il corso, saranno assegnati esercizi che permetteranno una migliore assimilazione dei contenuti.

*Bibliografia*

- E.G. JAY, *Grammatica greca del Nuovo Testamento*, BE Edizioni, Firenze 2011.  
 J. SWETNAM, *Il Greco del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 1995.  
 C. RUSCONI, *Vocabolario del greco del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 2013.

**11139 EBRAICO**

ANTONIO PITTA-FRANCESCO FILANNINO

1° semestre Giovedì 2 Venerdì 1-2 – 5 CFU

Il corso si propone di offrire una conoscenza fondamentale dell'ebraico biblico mediante:

- una trattazione degli elementi essenziali della fonetica;
- uno studio della morfologia ebraica, con particolare attenzione alle forme del verbo;
- cenni ad alcuni elementi più importanti della sintassi;
- la lettura e l'analisi di alcuni testi biblici.

Durante il corso, saranno assegnati esercizi che permetteranno una migliore assimilazione dei contenuti.

*Bibliografia*

G. DEIANA - A. SPREAFICO, *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Società Biblica Britannica e Forestiera - Urbaniana University Press, Roma 1997.

**11140 STORIA DELLA CHIESA ANTICA**

LUIGI MICHELE DE PALMA

1 semestre Mercoledì 1-2 – 3 CFU

1. Introduzione metodologica allo studio della Storia della Chiesa.
2. Struttura, diffusione e organizzazione della Chiesa primitiva.
3. Le persecuzioni e la prassi penitenziale.
4. Il culto dei martiri e le catacombe.
5. La svolta costantiniana e i risvolti nella vita della Chiesa.
6. Il monachesimo.
7. Le eresie trinitarie e cristologiche.
8. I Concili di Nicea, di Costantinopoli I, di Efeso, di Calcedonia, di Costantinopoli II e di Costantinopoli III.
9. Pelagio e le controversie sulla grazia.
10. I Padri della Chiesa.

*Bibliografia*

K. BIHLMAYER – H. TUECHLE, *Storia della Chiesa*, vol. I, Morcelliana, Brescia 1983.  
 G. LAITI – C. SIMONELLI, *L'antichità cristiana. Dalle origini della Chiesa alla divaricazione tra Oriente ed Occidente (secolo I-V)*, Morcelliana, Brescia 2018 (U. DELL'ORTO – S. XERES (edd.), *Manuale di Storia della Chiesa*, I).

**11141 ESEGESI A.T. - I**

PAOLO MERLO

1° semestre Mercoledì 1-2 Giovedì 1 Venerdì 1-2 – 8 CFU

*Libri profetici e sapienziali*

Durante il corso si affrontano pericopi rilevanti per le questioni testuali, letterarie e teologiche di parti della letteratura profetica e apocalittica, di alcuni Salmi e alcuni brani sapienziali dell'A.T.

Il corso si propone di guidare gli studenti nell'uso degli strumenti scientifici (edizioni, dizionari, commentari) e di apprendere un metodo di indagine per lo studio della Sacra Scrittura.

*Brani d'esegesi*

Dal libro di Isaia: vocazione (*Is* 6,1-13); Acaz e l'Emmanuele (*Is* 7,1-17); il virgulto di Iesse (*Is* 11,1-16); 1° canto del servo (*Is* 42,1-9).

Dal libro di Geremia: vocazione e missione (*Ger* 1,4-19); lo scontro tra Anania e Geremia (*Ger* 28).

Dal libro di Amos: oracoli di giudizio (*Am* 2,1-16).

Dal libro di Osea: la metafora matrimoniale (*Os* 2,4-25).

Dal libro di Michea: la denuncia dell'ingiustizia (*Mic* 6).

Daniele: la visione delle 4 bestie e il figlio dell'uomo (*Dan 7*).  
 Salmi 1 e 2.  
 Dal libro di Giobbe: un discorso di Elihu (*Gb 33*).  
 Dal libro del Siracide: il dovere dell'elemosina (*Sir 4,1-10*).

#### Bibliografia

Un'edizione critica dell'AT (*Biblia Hebraica Stuttgartensia; Septuaginta*).  
 Uno o più commentari di tipo scientifico per lo studio dei brani elencati. Essi – anche in relazione alle lingue conosciute dagli studenti – saranno segnalati durante le lezioni.

### 11142 ESEGESI N.T. - I

ANTONIO PITTA

Annuale 1° semestre Lunedì 3-4 – 2° semestre Lunedì 1-2 Martedì 1-2 – 10 CFU

Il corso verterà sui quattro Vangeli canonici. Dopo un breve cenno ai problemi introduttori propri di ciascuno (caratteristiche letterario-teologiche e struttura), si procederà con l'esegesi direttamente sul testo greco secondo un procedimento analitico e solo parzialmente cursivo.

#### Bibliografia

- *Testo del corso*: una edizione critica del NT (o una traduzione affidabile) e una sinossi con greco a fronte dei testi evangelici.  
 - *Testo sussidiario*: A. PITTA – F. FILANNINO, *La vita nel suo nome. Tradizioni e redazioni dei vangeli*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2017.

### 11143 ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA

ACHIM SCHÜTZ

Annuale 1° semestre Giovedì 2 Venerdì 3-4 – 2° semestre Giovedì 2 Venerdì 3-4 – 10 CFU

#### 1. Propedeutica: la svolta antropologica

1) “Chi è l'uomo?” – la perplessità attuale. 2) Le sfide dell'uomo contemporaneo. 3) Colonne portanti della terminologia antropologica. 4) Alcune tappe storiche di una disciplina “giovane”. 5) Modelli scelti di antropologia teologica.

#### 2. L'origine: Dio Creatore

1) Considerazioni speculative sul concetto dell'inizio. 2) *Creatio ex nihilo*. 3) La creazione secondo la S. Scrittura e la Tradizione. 4) Cristocentrismo e impronta trinitaria. 5) La libertà e l'amore creatrici di Dio. 6) Conservazione del mondo creato: *creatio continua*. 7) Gli angeli e satana. 8) Il dilemma del male.

#### 3. Pluridimensionalità: l'uomo creatura

1) La dignità dell'uomo. 2) Scienze umane e teologia. 3) L'uomo creato a immagine e somiglianza di Dio. 4) L'unità innegoziable dell'individuo. 5) Il peccato originale.

#### 4. L'uomo ri-creato dalla grazia di Dio

1) Il concetto biblico e teologico della grazia. 2) La giustificazione come perdono dei peccati. 3) In Cristo: filiazione e inabitazione divina. 4) Le virtù e il cammino della santificazione.

#### 5. Intermezzo: la questione della vita

#### 6. La cornice storico-sistematica delle riflessioni escatologiche

1) Piccola fenomenologia teologica della speranza. 2) Questioni ermeneutiche ed epistemologiche. 3) Alcuni modelli scelti di pensiero escatologico.

#### 7. Tra tempo ed eternità

1) Semi della testimonianza biblica. 2) I temi classici (morte, anima umana, i novissimi). 3) Cristo e il compimento del Regno di Dio. 4) La prospettiva escatologica come essenza del cristianesimo?

#### 8. Prospettiva: la cultura dell'uomo creatura

#### Bibliografia

J. AUER, *Die Welt – Gottes Schöpfung*, Pustet, Regensburg 1983 [tr. it. *Il mondo come creazione*, Cittadella, Assisi 1977].  
 J. RATZINGER, *Eschatologie – Tod und ewiges Leben*, Pustet, Regensburg 1990 [tr. it. *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella, Assisi 1985].  
 I. SANNA, *Chiamati per nome. Antropologia teologica*, Paoline, Cinisello Balsamo 1998.  
 A. SCHÜTZ, *Alcuni recenti contributi di antropologia teologica*, in *Lateranum* 75 (2009), 327-341.

ID., *L'uomo davanti a Dio. Dispense di Antropologia teologica e Escatologia (ad uso degli studenti)*, PUL, Roma 2017.

R. SPAEMANN, *Personen. Versuche über den Unterschied zwischen "etwas" und "jemand"*, Cotta, Stuttgart 1998 [tr. it. *Persone. Sulla differenza tra "qualcosa" e "qualcuno"*, Laterza, Roma - Bari 2007].

### 11144 LITURGIA E SACRAMENTARIA GENERALE

ANGELO LAMERI

Annuale 1° semestre Martedì 1-2 – 2° semestre Martedì 3-4 Mercoledì 3-4 – 10 CFU

Il corso ha per oggetto lo studio degli elementi fondamentali della liturgia della Chiesa e delle questioni che riguardano la *sacramentaria generale* e alcuni temi di liturgia speciale, secondo la seguente scansione:

- Introduzione: Liturgia e teologia dei sacramenti
- I: Liturgia e culto nella Sacra Scrittura
- II: La prassi liturgica nei primi secoli
- III: Verso il Medioevo
- IV: Il Medioevo tra esteriorismo, giuridismo e allegorismo
- V: I secoli XIV-XV e la *devotio* moderna
- VI: L'epoca tridentina e la riforma protestante
- VII: Il dopo-Trento
- VIII: Il settecento
- IX: Il movimento liturgico
- X: La lettera Enciclica *Mediator Dei* di Pio XII
- XI: Verso un rinnovamento della sacramentaria (XIX-XX sec.)
- XII: Il Concilio Vaticano II
- XIII: Il percorso post conciliare
- XIV: Adorare Dio in spirito e verità: ripresa sistematica
- XV: Elementi per una sistematica della teologia sacramentaria
- XVI: Teologia sacramentaria e teologia liturgica verso una convergenza
- XVII: La celebrazione dell'eucaristia secondo il Messale Romano di Paolo VI
- XVIII: La domenica: giorno del Signore, Signore dei giorni
- XIX: L'Anno liturgico
- XX: La liturgia delle ore: preghiera della Chiesa

#### Bibliografia

A. LAMERI, *Liturgia*, Cittadella editrice, Assisi 2013.

A. LAMERI, *Segni e simboli, riti e misteri. Dimensione comunicativa della liturgia*, Edizioni Paoline, Milano 2012.

C. ROCCHETTA, *Sacramentaria fondamentale. Dal «mysterion» al «sacramentum»*, EDB, Bologna 1989.

R. FALSINI - A. LAMERI (a cura), *Ordinamento Generale del Messale Romano. Commento e testo*, EMP, Padova 2011<sup>2</sup>.

A. LAMERI, *L'anno liturgico come itinerario biblico*, Queriniana, Brescia 1998.

### 11145 TEOLOGIA MORALE - II

ALFONSO V. AMARANTE

1° semestre Giovedì 3-4 – 3 CFU

Il corso completa lo studio della teologia morale fondamentale con l'approfondimento teologale, diretto a mettere in luce la novità cristiana della morale. Esso si articola in quattro momenti, ciascuno dei quali comprende due parti: la prima di carattere metaetico-fondativo, la seconda di carattere etico-operativo. Lo studio prende avvio dalla vita cristiana come vita teologale: partecipazione dell'uomo alla vita divina che prende forma nel vissuto di fede, carità e speranza.

Il secondo momento concerne la fede di cui sono analizzati i presupposti antropologici, l'atto, il contenuto e la verità. Nella parte etica è messa in luce la responsabilità e la fedeltà che la fede suscita, la comprensione della morale nell'orizzonte di senso della fede, il soggetto etico nell'economia di grazia della fede, la plausibilità razionale del radicalismo etico della fede.

Il terzo momento riguarda la carità, compresa a partire dalla sua fontalità divina ("Dio è carità") e dalla nostra partecipazione alla carità trinitaria. Amore "da Dio" – amore-chàris – la carità è principio del vissuto agapico del cristiano. Essa è attinta alla croce, da cui la impariamo, e al battesimo (ed ai sacramenti) da cui la riceviamo. Scandita da donazione, accoglienza e comunione, la carità è una sola, nella indivisibilità di amore di Dio e amore del

prossimo. Amore che ha in Cristo il principio esemplare e motivante, la carità è messa in luce nel duplice aspetto di eros e agape, nella scansione di universalità e prossimità, nella pluralità delle forme che la esprimono, nel rapporto con la giustizia. Da ultimo è spiegato il primato della carità nella vita morale ed il suo valore permanente.

Il quarto momento concerne la speranza. L'analisi va dalla speranza dell'uomo, provata come attesa e invocazione, al "Dio della speranza", che in Cristo si fa "nostra speranza". Questa è attinta al Vangelo, a Gesù testimone e principio di speranza. Ne vengono messe in luce l'indole, il fondamento, la certezza, il carattere personale ed insieme sociale, cosmico e storico. Nella parte etica, a partire dalle critiche rivolte alla speranza cristiana, è messo in evidenza il ruolo eticamente fondante della speranza teologale, la carica propulsiva di cui è portatrice, le prospettive di fine e di motivazione che essa dischiude e che attivano e sostengono l'impegno, la fedeltà e la parresia.

La conclusione è uno sguardo sintetico sulla vita teologale: vita di carità, per la fede nella speranza.

#### Bibliografia

M. COZZOLI, *Etica teologale. Fede Carità Speranza*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2010.

BENEDETTO XVI, Lettere Encicliche *Deus caritas est* (2005); *Spe salvi* (2007); *Caritas in veritate* (2009).

### 11146 TEOLOGIA MORALE - III

GIOVANNI DEL MISSIER

1° semestre Martedì 3-4 Mercoledì 3-4 – 6 CFU

Il corso ha per oggetto alcune tematiche di *Morale speciale* che riguardano il comandamento "Ama il prossimo tuo come te stesso": responsabilità personali e comunitarie verso l'ambiente, la vita fisica e la salute, la vita socio-politica, economica e culturale.

1. Amo e rispetto la "casa comune" e i suoi abitanti (Ecologia integrale);
2. Mi prendo cura degli esseri umani in tutte le fasi della loro esistenza (Bioetica);
3. Per una vita buona all'interno di istituzioni giuste e solidali (Dottrina Sociale della Chiesa)

#### Bibliografia

R. GERARDI, *La gioia dell'amore. Riflessioni sull'ordo amoris per una teologia della vita cristiana*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2015<sup>2</sup>, 255-416; 523-646.

M.P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica*, EDB, Bologna 2016<sup>4</sup>.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2004.

Ulteriori indicazioni e precisazioni verranno fornite all'inizio del corso.

### 11148 DIRITTO CANONICO - II

NATALE LODA

2° semestre Lunedì 3-4 Giovedì 1 – 5 CFU

Il corso ha per oggetto, lo studio sistematico del Libro IV (tranne il matrimonio) e cenni del Libro III, V e VI.

Nello svolgimento del corso si tratterà la parte intitolata: *Studio del Codice di diritto canonico*: Libro III, *La funzione di insegnare della Chiesa* (cenni); si approfondirà sistematicamente il Libro IV, *La funzione di santificare della Chiesa* (tranne il Sacramento del matrimonio); Libro V, *I beni temporali della Chiesa* (cenni) ed il Libro VI (*Le sanzioni nella Chiesa*). Dopo una puntuale presentazione, dei libri III, V e VI, sono studiati i principali canoni riguardanti la funzione di insegnare, i beni temporali della Chiesa e le sanzioni nella Chiesa.

Per quanto riguarda il Libro IV, *La funzione di santificare della Chiesa* (tranne il Sacramento del matrimonio) si studieranno i Sacramenti avendo presente le fonti magisteriali, l'insegnamento del Concilio Vaticano II e le fonti giuridiche di riferimento.

*Nota.* L'esame può essere sostenuto soltanto dagli studenti che hanno superato l'esame del primo anno di Diritto canonico.

#### Bibliografia

*Codex Iuris Canonici* (1983); *Codex canonum Ecclesiarum orientalium* (1990). Versioni nelle lingue correnti.

PONTIFICIUM INSTITUTUM UTRISQUE IURIS, *Il diritto nel mistero della Chiesa*, II, *Il Popolo di Dio, Stati e funzioni del Popolo di Dio; Chiesa particolare e Chiesa universale; la funzione di insegnare, (Libri II e III del Codice)*, Roma 2001.

PONTIFICIUM INSTITUTUM UTRIUSQUE IURIS, *Il diritto nel mistero della Chiesa*, III, *La funzione di santificare nella Chiesa; I beni temporali; Le sanzioni; i Processi; Chiesa e comunità politica (Libri IV, V, e VII del Codice)*, Roma 2004.

N. LODA, *Lezioni di Diritto canonico, i Sacramenti*, (pro manuscripto), Roma 2018-2019.

### 11149 STORIA DELLA CHIESA MEDIEVALE

LUIGI MICHELE DE PALMA

2° semestre Mercoledì 1-2 Venerdì 1-2 – 7 CFU

1. Penetrazione dei popoli germani nell'Impero e formazione del Medioevo. Il papato medioevale: Gregorio Magno. Monaci e vescovi missionari.
2. La nascita e la diffusione di una nuova religione: l'Islam.
3. La svolta del secolo VIII: Chiesa romana e creazione dell'impero d'Occidente. Riforme carolingie delle istituzioni ecclesiastiche.
4. L'iconoclastia e il concilio di Nicea II.
5. La Chiesa bizantina e la sua missione evangelizzatrice. La cristianizzazione degli slavi: Cirillo e Metodio. Il patriarca Fozio e la crisi con Roma.
6. Il Feudalesimo, le "chiese proprie" e il sistema beneficiale.
7. La decadenza del papato e la "Renovatio imperii" degli Ottoni.
8. Il rinnovamento monastico: Cluny; centri monastici italiani.
9. Lo "scisma" d'Oriente (1054).
10. La riforma della Chiesa nel secolo XI. Il papato riformatore e la nuova ecclesiologia. Il pontificato di Gregorio VII e la lotta per la "libertas Ecclesiae". Gli sviluppi della questione delle investiture: Pasquale II. Il Concordato di Worms.
11. Urbano II e la crociata. Gli ordini militari e la vita spirituale dei laici.
12. Nuove strutture della Chiesa in occidente. Il risveglio evangelico del sec. XII: eremitismo, vita comune del clero, i nuovi ordini religiosi.
13. Il papato e la Chiesa dal I al III concilio Lateranense. Lo scisma del 1130. S. Bernardo e la Chiesa del suo tempo. Papato e impero nel sec. XII: "schisma inter sacerdotium et regnum".
14. L'eresia medioevale. Le origini. Catari e Valdesi. La repressione dell'eresia: crociata contro gli Albigesi, l'Inquisizione.
15. Il pontificato di Innocenzo III: la riforma della Chiesa e il concilio Lateranense IV. Gli ordini mendicanti.
16. Ultime contese del papato con l'impero degli Staufen. Il I e il II concilio di Lione. Celestino V, Bonifacio VIII e la crisi della Cristianità medioevale.

#### *Bibliografia*

K. BIHLMAYER – H. TUECHLE, *Storia della Chiesa*, vol. II, Morcelliana, Brescia 1983.

R. MAMBRETTI (ed.), *Il Medioevo: dalla presenza dei barbari (sec. IV-V) in Occidente al Papato avignonese (1309-1377)*, Morcelliana, Brescia 2017 (U. DELL'ORTO – S. XERES (edd.), *Manuale di Storia della Chiesa*, II).

### 11151 ESEGESI A.T. - II

PAOLO MERLO

2° semestre Martedì 1-2 Venerdì 1-2 – 6 CFU

#### *Pentateuco e Libri storici*

Durante il corso si affrontano pericopi rilevanti per le questioni testuali, letterarie e teologiche di parti del Pentateuco e dei libri storici dell'Antico Testamento.

Il corso si propone di guidare gli studenti nell'uso degli strumenti scientifici (edizioni, dizionari, commentari) e di apprendere un metodo di indagine per lo studio della Sacra Scrittura.

#### *Brani d'esegesi*

La creazione del cosmo e dell'uomo: *Gen* 1,1-2,3; 2,4-3,24.

Abramo: vocazione e alleanza: *Gen* 12,1-4a; 15,1-21.

La vocazione di Mosè: *Es* 3,1-4,18.

L'alleanza al Sinai e i comandamenti: *Es* 19,1-25; 20,1-17; 24,1-11.

L'oppressione d'Israele e la vocazione di Gedeone: *Gdc* 6,1-24.

Davide: l'unzione *1Sam* 16,1-13; l'oracolo di Natan *2Sam* 7,1-17 e *1Cr* 17,1-15.  
Dal ciclo di Elia: *1Re* 17-19.

#### Bibliografia

Un'edizione critica dell'AT (*Biblia Hebraica Stuttgartensia; Septuaginta*).  
F. GIUNTOLI, *Genesi. Introduzione, traduzione, commento*, 2 voll., San Paolo, Cinisello Balsamo 2013.  
B.S. CHILDS, *Il libro dell'Esodo. Commentario critico-teologico*, Marietti, Casale Monferrato 1995.  
M. PRIOTTO, *Esodo. Nuova versione, introduzione e commento*, Paoline, Milano 2014.  
P. MERLO, *Il senso della storia. Introduzione ai Libri storici*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2014.

### 11152 ESEGESI N.T. - II

ANTONIO PITTA

1° semestre Lunedì 1 Martedì 1-2 Mercoledì 1-2 – 8 CFU

Il corso verte su tutti gli scritti del NT, ad eccezione dei Vangeli. Uno spazio privilegiato sarà conferito alle lettere di Paolo e agli Atti degli apostoli, dove l'autore racconta i primi sviluppi delle comunità cristiane delle origini.

#### Bibliografia

A. PITTA, *Paolo, la Scrittura e la Legge. Antiche e nuove prospettive*, EDB, Bologna 2008.  
ID., *Sinossi paolina bilingue*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013.  
ID., *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, LDC, Torino 2013.

### 11153 ECCLESIOLOGIA E MARIOLOGIA

GIOVANNI TANGORRA

1° semestre Martedì 3-4 Giovedì 3-4 Venerdì 1-2 – 10 CFU

Il corso ha per oggetto principale la Chiesa e comprende l'indagine metodologica, biblica e storica. Segue la parte sistematica con cui tracciare una visione organica dei principali elementi. Saranno dedicate alcune lezioni all'ecumenismo. Una sezione specifica considera la mariologia, avendo come chiave di lettura il capitolo VIII di *Lumen gentium*.

#### Bibliografia

G. TANGORRA, *Temi di ecclesiologia*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2014.  
E. CASTELLUCCI, *La famiglia di Dio nel mondo*, Cittadella, Assisi 2008.  
G. COLZANI, *Maria: mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1996.

### 11154 TEOLOGIA SACRAMENTARIA

ROBERTO NARDIN

2° semestre Martedì 3-4 Mercoledì 3-4 Giovedì 3-4 – 10 CFU

Il corso ha per oggetto la teologia dei sacramenti dell'iniziazione cristiana e del ministero ordinato.

Di ogni sacramento sono presi in esame:

1. La fondazione biblica nel Nuovo Testamento e nella prospettiva veterotestamentaria.
2. La fondazione patristica negli scritti, nell'esperienza liturgica e nella vita dei Padri della Chiesa.
3. Il percorso diacronico nella storia della teologia dal medioevo alla postmodernità, in uno sguardo ecumenico, con particolare sottolineatura all'apporto dei Concili, nonché dei documenti del Magistero e delle scuole teologiche e dei teologi più significativi.
4. La prospettiva sistematica e interdisciplinare nella quale sono evidenziate le varie problematiche sacramentali all'interno della riflessione teologica (*lex credendi*), sul piano liturgico (*lex orandi*) e in quello morale, spirituale, giuridico e pastorale (*lex vivendi*).
5. La prospettiva sintetica in cui sono focalizzate questioni rilevanti per importanza e attualità.

#### Bibliografia

Dispense del docente. Materiale didattico disponibile in [www.robertonardin.com](http://www.robertonardin.com).

M. AUGÉ, *L'iniziazione cristiana. Battesimo e confermazione*, LAS, Roma 2010.  
P. CASPANI, *Rinascere dall'acqua e dallo Spirito. Battesimo e cresima sacramenti dell'iniziazione cristiana*, EDB, Bologna 2009.

ID., *Pane vivo spezzato per il mondo. Linee di teologia eucaristica*, Cittadella, Assisi 2011.

M. FLORIO - C. ROCCHETTA, *Sacramentaria speciale I*, EDB, Bologna 2004.

E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato*, Queriniana, Brescia 2002, 2006<sup>2</sup>.

### **11155 TEOLOGIA MORALE – IV**

ANTONIO DONATO

Annuale 1° semestre Venerdì 3-4 – 2° semestre Giovedì 1-2 Venerdì 3-4 – 10 CFU

Il corso intende focalizzare la sua attenzione su alcune tematiche della morale speciale. In modo particolare intende studiare gli aspetti caratterizzanti la “morale della persona” e quindi la delineazione e l’approfondimento dei significati della sessualità, e la “morale religiosa” o altresì il fondamento e il dinamismo sacramentale della vita in Cristo, per poi soffermare l’attenzione sulla realtà teologica e morale dei sacramenti del matrimonio, della penitenza, e dell’unzione degli infermi: momenti distinti di un unico percorso nel quale si cercherà di far emergere i valori e i principi che sono alla base del ragionare teologico-morale e i criteri per un autentico discernimento pastorale che si dispone ad accompagnare nella verità le coscienze.

- I. *Morale religiosa e sacramentale: «Adoreranno il Padre in spirito e verità...»*
  1. Religione ed esperienza religiosa - 2. Vita sacramentale e vita morale cristiana - 3. Chiesa fede e sacramenti - «Ama il Signore Dio tuo...» (i primi tre comandamenti)
- II. *Morale personale sessuale: «Maschio e femmina li creò...»*
  1. Antropologia sessuale - 2. Principi fondamentali dell’etica sessuale - 3. La virtù della castità: significato e compiti - 4. La sessualità in situazioni particolari - 5. La preparazione al matrimonio.
- III. *Teologia ed etica del sacramento del matrimonio: «E i due saranno una carne sola...»*
  1. Il matrimonio nell’antica alleanza - 2. Il matrimonio nella nuova alleanza - 3. Il matrimonio nella Chiesa antica - 4. Il matrimonio nella Chiesa del medioevo - 5. Il matrimonio nella Chiesa in età moderna - 6. Il matrimonio nella Chiesa contemporanea - 7. Essenza e proprietà del matrimonio - 8. La sessualità nella vita coniugale.
- IV. *Teologia ed etica del sacramento della penitenza: «Ha affidato a noi il ministero della riconciliazione...»*
  1. Alla ricerca della riconciliazione - 2. Il mistero dell’iniquità - 3. Il dono e la risposta (la riconciliazione e la penitenza) - 4. Il vangelo del perdono e della riconciliazione - 5. La disciplina penitenziale ecclesiale - 6. L’annuncio rinnovato della riconciliazione penitenziale - 7. Essere penitente - 8. Il ministero della penitenza sacramentale - 9. Dalla liturgia della riconciliazione alla riconciliazione nella vita.
- V. *Teologia ed etica del sacramento dell’unzione degli infermi: «Qualcuno è malato fra di voi...»*
  1. Il mistero della malattia e della sofferenza nella «historia salutis» - 2. Il sacramento dell’unzione nella prassi e nella riflessione ecclesiale - 3. Orientamenti per la pastorale.

#### *Bibliografia*

R. GERARDI, *La gioia dell’amore. Riflessioni sull’ordo amoris per una teologia della vita cristiana*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2015<sup>2</sup>, 204-253. 417-522.

ID. *Il sacramento del matrimonio*, in *Sacramentaria Speciale*, EDB, Bologna 2017<sup>3</sup>, 261-360

ID., *Il sacramento del perdono per la riconciliazione dei penitenti*, EDB, Bologna 2015.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

### **11156 STORIA DELLA CHIESA MODERNA E CONTEMPORANEA**

PHILIPPE CHENAUX

Annuale 1° semestre Lunedì 2-3 – 2° semestre Lunedì 1-2 Mercoledì 1-2 – 10 CFU

- I. *La Chiesa alla fine del Medioevo: Il papato avignonese. I movimenti religiosi del Trecento.*
- II. *La Chiesa d’Occidente alla ricerca dell’unità: Il grande scisma. Il conciliarismo ed i suoi fautori. Nuove eresie e movimenti religiosi nazionali. Le relazioni con l’Oriente. La Chiesa e gli Ebrei nella prima metà del sec. XV.*
- III. *La Chiesa alla svolta del sec. XV-XVI: I papi del Rinascimento. Il caso Savonarola. La riforma del clero. Umanesimo e cristianesimo.*
- IV. *La Riforma protestante: La riforma luterana. La riforma calvinista. La riforma anglicana. Gli Stati cattolici fra tolleranza e Inquisizione.*
- V. *Il concilio di Trento e la riforma cattolica: Le origini. L’opera. L’applicazione.*
- VI. *La Chiesa missionaria (sec. XV- XVIII): Missione e colonizzazione. La Santa Sede e la direzione delle missioni. La questione dei riti cinesi e malabarici.*



VII. *Il papato e la politica europea nei sec. XVII-XVIII*: Dalla cristianità all'Europa. Il declino della Santa Sede in Europa. Chiesa e Stato nell'età illuministica.

VIII. *Il giansenismo*: Origini e figure. La «querelle» dell'*Unigenitus*. Giansenismo e illuminismo.

IX. *La Chiesa alle soglie dell'età contemporanea*: la Chiesa e la Rivoluzione in Francia. La Restaurazione. Le rivoluzioni liberali e nazionali del 1830.

X. *La Chiesa e la Contro-Rivoluzione*: Pio IX e la Questione romana. La centralizzazione. Il concilio Vaticano I. Il *Kulturkampf*.

XI. *L'età leonina*: La diplomazia di Leone XIII. La questione sociale. L'impulso missionario. I rapporti con l'Oriente cristiano.

XII. *Da un modernismo all'altro*: La crisi modernista. La Grande Guerra. La condanna dell'*Action française*.

XIII. *La Chiesa nell'età dei totalitarismi*: Comunismo, fascismo, nazismo. Pio XII e la Seconda guerra mondiale. La guerra fredda e la decolonizzazione.

XIV. *Il Concilio Vaticano II*: l'annuncio, la preparazione, lo svolgimento, la crisi postconciliare.

#### Bibliografia

K. BIHLMAYER - H. TUECHLE, *Storia della Chiesa*, voll. 3-4, Morcelliana, Brescia 1958-1996.

G. MARTINA, *La Chiesa nell'età dell'assolutismo, del liberalismo, del totalitarismo*, 4 voll., Morcelliana, Brescia 1970-1979.

*Storia del cristianesimo*, voll. 3 e 4, a cura di G. FILORAMO e D. MENOZZI, Laterza, Roma 2006.

*Storia del cristianesimo*. vol. 3: L'età moderna (secoli XVI-XX), a cura di V. LAVENIA; vol. 4: L'età contemporanea (secoli XIX-XX), a cura di G. VIAN, Carocci, Roma 2015.

### 11157 DIRITTO CANONICO - III

NATALE LODA

1° semestre Lunedì 4 Giovedì 1-2 – 5 CFU

Il corso ha per scopo lo studio del *diritto matrimoniale canonico*.

Lo studio della normativa è preceduto da una riflessione sui concetti di matrimonio e famiglia, la loro evoluzione e la messa in questione da parte della cultura contemporanea. Il confronto è con l'insegnamento del concilio Vaticano II, in particolare della costituzione *Gaudium et spes*, nn. 48-52.

Precisate le categorie di approccio al matrimonio - *beni* del matrimonio, *essenza, proprietà, fini e patto* - sono studiate l'evoluzione della dottrina e della disciplina canonica del matrimonio, le basi bibliche e sacramentali, l'indissolubilità.

Si passa quindi allo studio sistematico del Codice di diritto canonico, cann. 1055-1165. Approfonditi i canoni preliminari, si studiano i seguenti argomenti: la cura pastorale e gli atti da premettere alla celebrazione del matrimonio, gli impedimenti matrimoniali, il consenso matrimoniale, la forma della celebrazione del matrimonio, gli effetti del matrimonio, la separazione dei coniugi e la convalidazione del matrimonio, la causa di nullità matrimoniale. Particolare attenzione è riservata al capitolo riguardante i matrimoni misti e la disciplina canonica particolare circa il matrimonio tra cattolici e islamici.

Il confronto con il matrimonio nel Codice dei canoni delle Chiese cattoliche orientali conclude lo studio.

*Nota*. L'esame può essere sostenuto soltanto dagli studenti che hanno superato gli esami del primo e secondo anno di diritto canonico.

#### Bibliografia

*Codex Iuris Canonici* (1983). - *Codex canonum Ecclesiarum Orientalium* (1990). Versioni nelle lingue correnti.

A. MONTAN, *Il matrimonio nel diritto canonico*, Roma 2008.

N. LODA, *Lezioni di Diritto canonico, il Matrimonio* (pro manuscripto), Roma 2018-2019.

### 11158 TEOLOGIA PASTORALE

PAOLO ASOLAN

2° semestre Lunedì 3-4 – 3 CFU

Il corso affronta e delinea, all'interno del cammino storico della disciplina, i punti base per una riflessione fondata di tipo teologico-pastorale:

- tappe storiche e modelli della teologia pastorale;

- configurazione: la questione epistemologica, il giudizio pastorale, il nodo teoria/prassi, l'itinerario metodologico;

- fare pastorale oggi: la conversione missionaria, il percorso di evangelizzazione, parrocchia e comunità cristiane, vocazione e formazione dei ministeri.

#### Bibliografia

G. VILLATA, *Teologia pastorale*, EDB, Bologna 2016.

AA.VV., *La teologia pastorale oggi*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2010.

E. PARMENTIER (dir.), *La théologie pratique. Analyses et prospectives*, Presses Universitaires de Strasbourg, Strasbourg 2008.

R. PELLITERO, *Teología pastoral: panorámica y perspectivas : una eclesiología práctica al alcance de todos*, Grafite Ediciones, Bilbao 2007.

S. LANZA, *Convertire Giona - Pastorale come progetto*, OCD, Roma 2005.

J. WOODWARD-S. PATTISON (edited by), *The Blackwell reader in Pastoral and Practical Theology*, Blackwell Publishers, Bodmin - UK 2000.

### 11181 ARCHEOLOGIA CRISTIANA

DANILO MAZZOLENI

2° semestre Lunedì 3-4 – 3 CFU

Introduzione allo studio dell'archeologia cristiana. La storia degli studi dal XVI secolo ad oggi. Catacombe a Roma e al di fuori di Roma. Alle origini del culto dei martiri. Le iscrizioni e la società cristiana dei primi secoli.

#### Bibliografia

V. FIOCCHI NICOLAI - F. BISCONTI - D. MAZZOLENI, *Le catacombe cristiane di Roma*, Schnell & Steiner, Regensburg 2009<sup>2</sup> [consigliato: disponibile anche in inglese, francese, spagnolo, tedesco].

F. BISCONTI - O. BRANDT (a cura di), *Lezioni di archeologia cristiana*, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Città del Vaticano 2014 [tre capitoli a scelta].

D. MAZZOLENI, *Epigrafi del Mondo Cristiano antico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2002 [due parti a scelta].

F. BISCONTI - D. MAZZOLENI, *Alle origini del culto dei martiri. Testimonianze nell'archeologia cristiana*, Aracne Editrice, Roma 2005.

R. GIULIANI, *Le catacombe di Priscilla*, Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, Tau Editrice, Todi 2016.

*La Basilica di S. Sabina all'Aventino*, Genova s.a.

### 11182 ARTE SACRA

LUCA MARIANI

2° semestre Martedì 2-3 – 3 CFU

1. Il linguaggio della comunicazione per immagini. L'arte come prodotto di un processo artistico. Definizione del termine "arte". Caratteri delle forme artistiche dell'arte figurativa.
2. Il linguaggio artistico del segno e del colore. Le qualità di un'opera d'arte. I mezzi compositivi e costruttivi utilizzati nel realizzare l'opera d'arte. Significato del termine "immagine".
3. L'immagine del divino - il concetto di sacro in arte - l'arte liturgica - gli attributi dell'immagine sacra - il successo del tema sacro - l'immagine del soprannaturale.
4. Come nasce la necessità della raffigurazione di Cristo: gli elementi della sua riconoscibilità: caratteri iconografici dell'immagine di Cristo: il volto sindonico. Prime difficoltà nelle rappresentazioni dell'immagine di Cristo. I simboli cristologici.
5. La raffigurazione di Cristo in Oriente: l'immagine iconica. Il trasferimento del sacro dal personaggio all'oggetto. Il Cristo in trono. La lotta iconoclasta.
6. L'immagine di Cristo in Occidente: le grandi tematiche evangeliche. Le croci dipinte e dei grandi cicli pittorici: l'espressione di azioni. I primi artisti trecenteschi.
7. Il Cristo del Rinascimento: i caratteri della figura del Cristo interpretati e trasferiti nelle opere degli artisti rinascimentali: le scelte personali alla ricerca della espressione di emozioni.
8. Il Cristo del Cinquecento e l'illustrazione dei dogmi della fede. Il Cristo del Seicento e la rappresentazione del miracolo. Il Cristo del Settecento e la gloria della Chiesa.
9. La crisi del sacro e la trasformazione in misticismo e in pietismo religioso: il Cristo dell'Ottocento. L'immagine di Cristo nell'arte contemporanea.

**15111 SOCIETÀ INTERCULTURALI E VERITÀ: TOLLERANZA E/O INTOLLERANZA**

GIOVANNI MANZONE

2° semestre Giovedì 3-4 – 3 CFU

1. La società interculturale.
  - 1.1. La “famiglia delle nazioni”.
  - 1.2. Inclusione come partecipazione democratica.
  - 1.3. Identità e comunità.
2. La verità come presupposto della tolleranza, monoteismo e assolutezza.
3. L'inculturazione della fede.
4. Tolleranza, rispetto della legge e cooperazione al male.

*Bibliografia*G. MANZONE, *Società interculturali e tolleranza. Un contributo: la Dottrina sociale della Chiesa*, Cittadella, Assisi 2004.P. FANTOZZI - V. FEDELE - S. GAROFALO, *Le sfide del multiculturalismo. Tra teorie e prassi*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2015.**15125 LE PARABOLE DI GESÙ**

GIUSEPPE PULCINELLI

2° semestre Giovedì 3-4 – 3 CFU

Il seminario si propone come obiettivo l'apprendimento del metodo esegetico applicato allo studio delle parabole di Gesù nei sinottici.

- Introduzione con cenni sulla storia dell'interpretazione.
- Teoria attuale sulla funzione delle parabole come genere letterario interno ai vangeli.
- Esempio di esegesi su una parabola lucana.
- Lavoro personale degli studenti su una parabola a loro scelta.

N.B.: È indispensabile che lo studente abbia una sufficiente conoscenza del greco biblico (deve aver superato in modo soddisfacente l'esame di Greco neo-testamentario)

*Bibliografia*V. FUSCO, *Oltre la parabola. Introduzione alle parabole di Gesù*, Borla, Roma 1983.H. WEDER, *Metafore del regno. Le parabole di Gesù: ricostruzione e interpretazione*, Paideia, Brescia 1991 [orig. ted.: Göttingen 1978. 1984<sup>3</sup>. rist. 1989].**15150 QUESTIONI DI STORIA DELLA CHIESA MODERNA E CONTEMPORANEA**

PHILIPPE CHENAUX

2° semestre Mercoledì 8-9 – 5 CFU

Il seminario – riservato agli studenti dell'indirizzo di Specializzazione in “Storia” – approfondisce alcune tematiche particolari di storia moderna e contemporanea, applicando quanto esposto nel corso introduttivo metodologico.

**15222 SEMINARIO DI SINTESI TEOLOGICA - B**

ANGELO LAMERI

1° semestre Mercoledì 3-4 – 4 CFU

*Sacramenti e sacramentalità*

Nel seminario verranno esaminate alcune categorie sintetiche attraverso le quali è possibile leggere i vari trattati teologici, in particolare verrà approfondita la *sacramentalità*.

*Bibliografia*A. BOZZOLO, *La teologia sacramentaria dopo Rahner*, LAS, Roma 1999.

F. GIACCHETTA (a cura), *Universalità della salvezza e mediazione sacramentale*, Cittadella editrice, Assisi 2010.

L. SCHEFFCZYK, *Il mondo della fede cattolica. Verità e forma*, Vita e Pensiero, Milano 2007.

W. KASPER, *La liturgia della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2015.

### 15223 SEMINARIO DI SINTESI TEOLOGICA - C

ROBERTO NARDIN

1° semestre Mercoledì 3-4 – 4 CFU

*Teologia, sacramentalità e sapienza*

Il seminario si divide in due momenti.

Nella prima parte, dopo aver illustrato i presupposti ermeneutici per una prospettiva sacramentale della teologia, nonché le mutazioni dei paradigmi culturali dell'Occidente, dall'epoca patristica alla postmodernità, che hanno condizionato la lettura sacramentale del reale, verrà analizzato lo sviluppo storico della comprensione del *sacramentum* e della dinamica teologica del rapporto tra *lex orandi* e *lex credendi* in vista della *lex vivendi*.

Nella seconda parte, come preparazione dell'elaborato scritto, lo studente dovrà presentare un'opera di un autore (concordato con il docente) in cui dovrà cogliere, nel dinamismo teologico tra *revelatio* e *celebratio*, la valenza del *sacramentum* e/o della *sapientia*.

*Bibliografia*

Dispense del docente. Materiale didattico disponibile in [www.robertonardin.com](http://www.robertonardin.com).

R. NARDIN (ed.), *Una teologia sapienziale. Indagini e proposte per un modello teologico*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2018.

ID., *La comprensione dei sacramenti alla luce della "sacramentalità" della Rivelazione*, in ID. (ed.), «Ecclesia Mater et Magistra». Tra *lex orandi* ed *Ecclesiae ordo*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2013, 137-147.

ID., *Professare, celebrare, pregare la fede*, in M. Cozzoli (ed.), *Pensare professare vivere la fede. Nel solco dell'esortazione apostolica "Porta fidei"*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2012, 445-471.

### 15225 SEMINARIO DI SINTESI TEOLOGICA - E

ACHIM SCHÜTZ

1° semestre Mercoledì 3-4 – 4 CFU

*Verso una teologia sistematico-esistenziale della vocazione.*

Il concetto della vocazione è caratterizzato da un promettente potenziale speculativo, purtroppo non sempre sufficientemente considerato. Da una parte stringe il focus sull'epicentro della fede cristiana ossia su Dio che si esprime e che suscita una vasta gamma di conseguenze storiche connesse a questo dato fondativo; parlare della pluridimensionale logica della vocazione offre un contesto qualificante per fare sintesi tra le varie discipline della teologia sistematica, per riflettere complessivamente sulle verità (divine) rivelate e sulle reazioni (umane) che evocano.

Dall'altra parte si trova la valenza esistenziale-biografica del concetto. Ogni individuo è situato in un rapporto unico e inconfondibile con Dio; l'Onnipotente viene percepito non soltanto come passato originario ed originante del proprio esserci, ma anche come suo presente e suo futuro. Se l'architettura di una vita vuol essere ben proporzionata e soprattutto solida, bisogna far sì che ne reggano le colonne portanti. In questa prospettiva, il singolo credente s'inserisce nella feconda dinamica tra la chiamata divina e la sua risposta umana. La dialettica tra oggettività e soggettività anima tutto il discorso della vocazione; si rende, poi, concreta in certe realtà antropologiche come la preghiera, la dimensione spirituale, il discernimento e gli stati di vita. Tra libertà e necessità si manifestano così gli aspetti principali della vocazione intesa come cultura personale di ogni esistenza cristiana degna di chiamarsi tale.

*Bibliografia*

H.U. VON BALTHASAR, *Christlicher Stand*, Johannes, Einsiedeln 1977 [trad. it. *Gli stati di vita del cristiano*, Jaca Book, Milano 1984].

CH. A. BERNARD, *L'idée de vocation*, in *Gregorianum* 49 (1968), 479-509.

P. MARTINELLI, *Vocazione e stati di vita del cristiano. Riflessioni sistematiche in dialogo con H.U. von Balthasar*, Laurentianum, Roma 2001.

A. SCHÜTZ, *Riflessioni filosofico-teologiche sull'antropologia della vocazione sacerdotale*, in *Seminarium* 48 (2008), 97-123.

ID., *Tra sapere, saggezza e buon senso. Verso una sana cultura intellettuale nella formazione vocazionale*, in *Seminarium* 52 (2012), 273-296.

**15232 DIO “RELAZIONE D’AMORE” IN ALCUNI SCRITTI DI JOSEPH RATZINGER**

CLAUDIO BERTERO

2° semestre Giovedì 3-4 – 3 CFU

Si vuole prendere in esame la riflessione di Joseph Ratzinger su una tematica di grande rilievo teologico e di forte attualità culturale: la scoperta del Mistero di Dio come Comunione di Persone nell'Amore: *'Deus Caritas est'*. Si evidenzieranno alcuni tratti metodologici e teologici della riflessione ratzingeriana; quindi si considererà il confronto dell'Autore con il dato storico-biblico, scoprendo nella Rivelazione del Dio personale e nella teologia del Figlio, la chiave di accesso privilegiata da Ratzinger per la comprensione del Mistero di Dio Amore; ci si soffermerà poi sulla recezione ratzingeriana delle implicazioni dogmatiche e culturali del dato biblico, documentata da alcuni suoi testi, in dialogo con la Tradizione e le istanze teologiche odierne. Qui le categorie di *carità, persona e comunione, relazione*, emergeranno in tutto il loro valore. Da ultimo la focalizzazione del Mistero personale e comunione di Dio Carità si aprirà, come ricaduta analogica, sull'uomo/persona.

*Bibliografia*J. RATZINGER, *Introduzione al Cristianesimo. Lezioni sul Simbolo Apostolico*, Queriniana, Brescia 2017<sup>22</sup>.ID, *Guardare al Crocifisso. Fondazione teologica di una cristologia spirituale*, Jaca Book, Milano 1992.ID, *Il Dio di Gesù Cristo. Meditazioni sul Dio uno e trino*, Queriniana, Brescia 2011<sup>4</sup>.ID, *Gesù di Nazaret. Scritti di Cristologia*, Opera Omnia vol. VI/2, LEV, Città del Vaticano 2015.C. BERTERO, *Persona e comunione, La prospettiva di J. Ratzinger*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2012.**15234 IL LIBRO DEL PROFETA MALACHIA: ESEGESI, TEOLOGIA E RILETTURE**

PAOLO MERLO

2° semestre Giovedì 3-4 – 3 CFU

Il breve libro di Malachia contiene un insieme di piccoli brani con diversi insegnamenti: richiami contro la trascuratezza culturale, accuse, esortazioni, e si chiude con un famoso annuncio escatologico di salvezza. La diversità dei temi, le piccole unità compositive di cui è composto, le difficoltà interpretative ed esegetiche lo rendono un vero banco di prova per un serio lavoro esegetico.

Per ogni brano a loro assegnato, gli studenti dovranno approfondire, dopo aver compiuto un'esegesi scientifica secondo il metodo storico critico, anche i contenuti teologici e alcune interpretazioni patristiche.

*Bibliografia*A.E. HILL, *Malachi. A New Translation with Introduction and Commentary* (AB 25D), New York 1998.M.R. JACOBS, *The Books of Haggai and Malachi* (NICOT), Grand Rapids, MI, 2017.R. KESSLER, *Malachi* (HTKAT), Freiburg im B. – Basel – Wien 2011.S.D. SNYMAN, *Malachi* (HCOT), Leuven 2015.

Ulteriore bibliografia sarà assegnata a ogni studente in relazione al brano studiato.

**15235 IL DISCERNIMENTO NEL DIVENIRE DELLA RIFLESSIONE TEOLOGICO-MORALE. PERCORSI DI RILETTURA SISTEMATICA**

ANTONIO DONATO

2° semestre Giovedì 3-4 – 3 CFU

L'intesse per il discernimento come tema speculativo e pastorale non è mai venuto meno nel divenire della riflessione teologica. Negli ultimi tempi, complici l'insegnamento e gli eventi ecclesiali che stanno caratterizzando l'attuale Pontificato, questo tema sta ricevendo una rinnovata considerazione. Il seminario si propone di ricostruire lo *status quaestionis* della tematica in oggetto operando un confronto diretto con le fonti (Scrittura, Tradizione, Magistero) e con la lettura scientifica dedicata (dizionari, enciclopedie, articoli, manuali) allo scopo di accompagnare lo studente nella definizione di possibili mappe concettuali e di percorsi di rilettura sistematica dell'argomento.

*Bibliografia*

- A. DONATO – J. MIMÉAULT (edd.), *Il discernimento. Fondamenti e luoghi di esercizio (Atti del Convegno, Accademia Alfonsiana, Roma, 14-15 marzo 2018)*, Supp. 8 - *Studia Moralia*, Edacalf, Roma 2018.
- A. FUMAGALLI, *Teologia del discernimento. Fondamenti e configurazioni*, Ancora, Milano 2019.
- A. MATTEO (ed.), *Il discernimento. Questo tempo non sapete valutarlo? (Lc 12,56)*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2018.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

**15237 LA CRISTOLOGIA TRA XX E XXI SECOLO**

CLAUDIO BERTERO

1° semestre Mercoledì 8-9 – 5 CFU

Il seminario - riservato agli studenti del primo anno del Biennio di Specializzazione in Teologia Dogmatica, sezione di Cristologia - si propone di focalizzare le principali sfide che la cristologia odierna si trova a dover affrontare. Muovendo dal mistero dell'Incarnazione, quale punto di accesso imprescindibile, si accede ad una comprensione unitaria e globale del mistero del Figlio di Dio, morto e risorto, rivelatore del Padre nello Spirito e salvatore; di qui la focalizzazione delle prospettive che, da esso, si dischiudono in ambito trinitario, antropologico, pneumatologico, soteriologico, storico e interreligioso – unicità e universalità di Gesù Cristo – e, finanche, metafisico – istanza della verità e della libertà -. Essenziale si rivelerà essere la valorizzazione della *dimensione relazionale*, quale fondamentale chiave di comprensione del Mistero agapico di Dio Trinità e dell'uomo-persona, costituito figlio nel Figlio. Si proporrà la *lectio cursiva* di alcuni Autori contemporanei (quali, a titolo esemplificativo, Ratzinger, von Balthasar, Bordoni, Durrwell). Il diretto contatto con i testi, permetterà di scorgere, sia metodologicamente che contenutisticamente, gli orientamenti essenziali della cristologia di questo affascinante momento storico, in cui, le grandi sfide rappresentano una grande opportunità.

*Bibliografia*

La scelta del testo o dei testi sui quali condurre la ricerca di seminario sarà formulata all'inizio del seminario stesso. Per l'orientamento allo studio:

- A. SCHILSON – W. KASPER, *Cristologie, oggi. Analisi critica di nuove teologie*, Paideia, Brescia 1979.
- G. CANOBBIO – P. CODA (a cura di), *La Teologia del XX secolo, un bilancio. 2. Prospettive sistematiche*, Città Nuova, Roma 2003, 5-286.
- M. BORDONI, *Christus omnium redemptor. Saggi di cristologia*, a cura di G. ANCONA, LEV, Città del Vaticano 2010.
- N. CIOLA, *Cristologia e Trinità*, Borla, Roma 2009<sup>2</sup>.
- N. CIOLA, *Gesù Cristo Figlio di Dio. Vicenda storica e sviluppi della tradizione ecclesiale*, EDB, Bologna 2017 (parte III: cap. IV e V).

**15238 LE MARIOLOGIE CONTEMPORANEE**

GIOVANNI TANGORRA

2° semestre Martedì 3-4 – 3 CFU

Avendo come punto di osservazione il Vaticano II, e dando una preferenza al tema Maria-Chiesa, il seminario intende documentare e valutare lo stato contemporaneo della mariologia.

*Bibliografia*

Sarà specifico oggetto di ricerca del seminario, con indicazioni da parte del docente.

**15239 TEOLOGIA DELLA RIVELAZIONE E PARADOSSO**

SERGIO GABURRO

2° semestre Mercoledì 4-5 – 3 CFU

Il seminario si propone di evidenziare il nesso necessario tra teologia della rivelazione e il paradosso, quale condizione per poter rispettare da un lato l'eccedenza dell'Evento e dall'altro l'assenso libero, reale e parziale di tutta la persona che si lascia afferrare dal paradosso assoluto e, con la vita ne esprime tutta la feconda conflittualità. L'apostolo Paolo critica «la sapienza del mondo» che pensa la croce di Gesù Cristo soltanto come «stoltezza» (1Cor 1,18-20). Per Paolo tale stoltezza è «sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta», «che Dio ha stabilito prima dei secoli» e ora ha rivelato (1Cor 2,7). L'annuncio paolino consiste nell'affermare che la croce è il momento decisivo del progetto salvifico di Dio: Cristo crocifisso è «potenza di Dio e sapienza di Dio» (1Cor 1,18-25). I credenti, qualificati come coloro che hanno «il pensiero di Cristo» (1Cor 2,16), ricevono questa sapienza, che

dà accesso al «mistero di Dio» (1Cor 2,1-2). Se questa sapienza paradossale di Dio, che si è manifestata nella croce, contraddice la «sapienza del mondo», essa non si pone mai contro l'autentica sapienza umana. Al contrario, la trascende e la realizza in modo imprevisto.

Negli scritti del Nuovo Testamento i paradossi non mancano, lo stupore è di casa nel vangelo, il capovolgimento coglie di sorpresa i destinatari di ieri e i lettori di oggi. Il Crocifisso risorto, centro e culmine della fede cristiana, è il paradosso del cristianesimo che poggia sul fondamento apparentemente fragilissimo della Pasqua, dove morte e vita si affrontano in un incredibile duello. L'effetto di questa unità dei contrari è il paradosso, che la ragione, grazie all'esperienza di fede, può riconoscere come incomprensibile e tuttavia dotata di senso. Il paradosso corrisponde a qualcosa di completamente fuori del comune e dell'inatteso, che provoca una reazione e suscita la lode, ossia un atteggiamento di riverenza e di contemplazione nei confronti di Colui che ha provocato il paradosso. Considerare il paradosso come «passione del pensiero» significa non solo riconoscere la forza del suo *pathos*, della sua ansiosa e insonne ricerca di Verità, ma anche della sua *kenosi*, del suo svuotamento: entrambi costitutivi dell'attività speculativa. Quello del credente, perciò, non è un assenso semplicemente nozionale, ma implica tutta la persona con la sua intelligenza, la sua affettività e la sua volontà. Rispetto alle forme «della presenza» e «della mediazione», che non sempre appaiono conciliabili, si tratta di valorizzare e dare voce alla prospettiva del «cristianesimo del paradosso», perché il Dio cristiano ritrovi la cittadinanza nel nostro tempo.

#### Bibliografia

- P.A. FLORENSKIJ, *La prospettiva rovesciata ed altri scritti*, Casa del libro, Roma 1983; Id. *Le porte regali. Saggio sull'icona*, Adelphi, Milano 1977.  
 S. GABURRO, *Il crocifisso sorridente. Per una teologia ermeneutica del paradosso*, Aracne, Roma 2015.  
 S. KIERKAGAARD, *Lo scandalo del paradosso (una illusione acustica)*, in Id., *Briciole filosofiche*, Gdt 169, Queriniana, Brescia 2003.  
 G. LORIZIO, *La logica del paradosso*, Lateran University Press, Roma 2001.  
 H. De LUBAC, *Paradossi e nuovi paradossi*, in *Opera Omnia*, vol. 4, Jaca Book, Milano 1989.  
 I. MANCINI, *Scritti cristiani. Per una teologia del paradosso*, Marietti, Genova 1991; *Doxa. Debolezza e forza di Dio*, in *Frammento su Dio*, A. Aguti (ed.), Morcelliana, Brescia 2000; *Tornino i volti*, Marietti, Genova 1989; *Tre follie*, Città aperta, Troina (EN) 2005; *Radicalismo cristiano*, in G. Mosci (ed.), *Agonie del cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 1977.  
 E. SALMANN, *Henri de Lubac. Stile sapienziale e paradosso teologico*, in *Gregorianum* 4 (1997) 611-625.

### 15240 LETTURA E ANALISI DI DOCUMENTI ECUMENICI. PARADIGMI EMERGENTI

ANDREA MALFATTI

2° semestre Martedì 8-9 – 5 CFU

Lo scopo del seminario è quello di conoscere, attraverso la lettura e l'analisi dei maggiori e recenti documenti del dialogo ecumenico internazionale, i principali paradigmi emergenti nel dialogo ecumenico, e le convergenze e le divergenze teologiche e morali presenti tra le confessioni di cristiane.

Il seminario sarà diviso in tre momenti, due a carattere introduttivo e l'ultimo di lavoro seminariale:

- presentazione del dialogo teologico ecumenico, degli attuali dialoghi in atto e dei partner di dialogo con la Chiesa Cattolica Romana (questo momento è composto da lezioni frontali);
- illustrazione dei principali paradigmi teologici emergenti nel dialogo ecumenico, quali ad esempio: sinodalità, autorità, *koinonia*, recezione, ... (anche questo momento sarà con lezioni frontali)
- lettura e analisi dei maggiori e recenti documenti del dialogo ecumenico internazionale (questo momento sarà fatto con lezioni seminariali attraverso il lavoro degli studenti).

Il seminario prevede la produzione di un elaborato scritto, concordato col docente ad inizio seminario, che fungerà da valutazione finale del corso.

#### Bibliografia

- Enchiridion Oecumenicum*, voll 1-10 (parti scelte), EDB.  
 W. KASPER, *Raccogliere i frutti. Aspetti fondamentali della fede cristiana nel dialogo ecumenico*, Il Regno Documenti 19/2009  
 A. MALFATTI, *L'autorità nella Chiesa secondo i documenti del dialogo ecumenico internazionale*, Cittadella Editrice, 2017.

### 15300 SEMINARIO DI SINTESI TEOLOGICA - A

CLAUDIO BERTERO

1° semestre Mercoledì 3-4 – 4 CFU

*L'Incarnazione, dimensione peculiare della fede cristiana. Tra cristologia, teologia trinitaria e antropologia*

Il seminario vuol ripercorrere dal punto di vista sistematico la nozione di «incarnazione» in vista della costruzione di una sintesi teologica che tenga conto dei tre ambiti nei quali essa si è dispiegata: l'ambito cristologico, quello teologico trinitario e, infine, quello antropologico.

Data l'ampiezza del tema in esame e l'obiettivo del Seminario, il lavoro si concentrerà su alcuni snodi particolarmente significativi sia dal punto di vista metodologico che sul piano dei contenuti: a) *L'incarnazione come evento cristologico*; b) *Trinità e incarnazione*; c) *Antropologia e incarnazione*.

Si tratterà di ripercorrere questi temi cogliendo in essi il mistero dell'incarnazione come momento fondamentale di "riaggregazione" dei contenuti già affrontati nel corso della formazione teologica.

#### *Bibliografia*

N. CIOLA, *Gesù Cristo Figlio di Dio. I. Vicenda storica e sviluppi della tradizione ecclesiale*, Borla, Roma 2012, 580-611.

P. SGUAZZARDO, *Incarnazione*, Cittadella, Assisi 2013.

A. SCHILSON, *Incarnazione/Farsi uomo*, in P. EICHER (ed.), *I concetti fondamentali della teologia. 2. E-L*, Queriniana, Brescia 2008, 457-465.

P. GAMBERINI, *Questo Gesù (At 2,32). Pensare la singolarità di Gesù Cristo*.